

# Esame di Stato 2023

## Documento del Consiglio di Classe

5<sup>^</sup> E



## INDICE

|   | pagine     |
|---|------------|
| Composizione del consiglio di classe  | <b>3</b>   |
| Composizione della classe ed esiti scolastici (percorso storico)              | <b>4</b>   |
| Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali                              | <b>5</b>   |
| Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti       | <b>8</b>   |
| Criteri e strumenti di verifica e valutazione ( con griglie allegate )        | <b>9</b>   |
| Criteri per l'attribuzione del credito scolastico                             | <b>27</b>  |
| <b>Programmi Disciplinari</b> Italiano (con allegato testo della simulazione) | <b>32</b>  |
| Latino - Greco (con allegato testo della simulazione)                         | <b>48</b>  |
| Lingua straniera  | <b>59</b>  |
| Storia – Filosofia  | <b>66</b>  |
| Matematica – Fisica   | <b>83</b>  |
| Scienze naturali  | <b>91</b>  |
| Storia dell'arte  | <b>95</b>  |
| Scienze motorie e sportive  | <b>99</b>  |
| IRC   | <b>104</b> |
| Attività di Educazione civica   | <b>106</b> |
| Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento                   | <b>113</b> |
| CLIL  | <b>116</b> |
| Attività della classe   | <b>117</b> |



## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della Classe 5E è composto dai seguenti docenti:

| MATERIA                    | DOCENTE                           | CONTINUITA' |
|----------------------------|-----------------------------------|-------------|
| Italiano                   | Maria Venier                      | 3-4-5       |
| Latino                     | Loirella Bonasia (coordinatrice ) | 3-4-5       |
| Greco                      | Loirella Bonasia                  | 2- 3- 4-5   |
| Storia                     | Elena Ruffoni                     | 3-4-5       |
| Filosofia                  | Elena Ruffoni                     | 3-4-5       |
| Lingua straniera           | Tonia Salerno                     | 5           |
| Matematica                 | Chiara Messina                    | 4-5         |
| Fisica                     | Chiara Messina                    | 4-5         |
| Scienze                    | Roberta Lilli                     | 1-2-3-4-5   |
| Storia dell'arte           | Raffaella De Simone               | 3-4-5       |
| Scienze motorie e sportive | Marta Martinalli                  | 1-2-3-4-5   |
| IRC                        | Vincenzo Pasini                   | 1-2-3-4-5   |

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ED ESITI SCOLASTICI (PERCORSO STORICO)

### ESITI SCOLASTICI

Gli alunni della **classe 5E 22-23 (in totale 19)** provengono tutti dalla 4E 21-22 : Nel corso del quinquennio la classe ha subito modifiche che qui vengono riassunte in modo schematico

Classe prima: iscritti n°27

Promossi nello scrutinio di giugno: 21

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 3

Materie: latino (1), inglese (3)

Cambio indirizzo di scuola n°4 ( 1 a Settembre )



Classe seconda: iscritti n° 23

Promossi nello scrutinio di giugno: 22  
1 alunna ha cambiato scuola durante l'anno  
PAI : Greco (3). Latino (5)  
1 alunna si è trasferita all'estero

Classe terza: iscritti n° 21

Promossi nello scrutinio di giugno: 20  
Promossi dopo la sospensione del giudizio : 2  
Materie: italiano (2), matematica (1)  
1 alunno non è stato ammesso alla classe successiva  
Inserimento di nuovo alunno proveniente da Liceo di altra città.

Classe quarta: iscritti n° 21

Promossi nello scrutinio di giugno: 18  
Promossi dopo la sospensione del giudizio: 1  
Materie: greco (1), matematica (1)  
2 alunni hanno sospeso la frequenza



## **OBIETTIVI EDUCATIVI, COGNITIVI E COMPORTAMENTALI**

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti della classe 5E ha ritenuto opportuno focalizzarsi sul raggiungimento dei seguenti obiettivi

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire la consapevolezza che ambienti, strutture, sussidi didattici della scuola costituiscono un bene comune e che gli allievi condividono la responsabilità di averne cura
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Sviluppare un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica, consegne e scadenze connesse con il lavoro didattico
- Partecipare e collaborare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività (spiegazione, interrogazione, discussione, assemblea)
- Acquisire e consolidare un metodo di studio efficace ed autonomo
- Acquisire rigore linguistico e concettuale
- Avviare l'acquisizione di un atteggiamento interdisciplinare nei confronti delle materie di studio

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

#### **CONOSCENZA: possedere conoscenze formali / astratte**

- Conoscere gli argomenti dagli aspetti essenziali alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi

#### **ABLITA': sapere utilizzare conoscenze date in concreto e in contesti noti**

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti e interpretazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Analizzare un testo secondo gli strumenti di lettura e le tecniche specifiche delle singole discipline



- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto noto
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale

**COMPETENZA: saper rielaborare date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi dai noti**

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico-argomentativa
- Operare analisi, sintesi, astrazioni e concettualizzazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse in un quadro organico
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto nuovo
- Proporre interpretazioni coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Produrre testi chiari, strutturati e coerenti

**IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DEI DOCENTI**

**Impegni degli alunni**

- Frequentare assiduamente le lezioni e rispettare le norme che regolano il lavoro di classe e la vita d'istituto
- Rispettare le consegne, seguendo le indicazioni relative allo svolgimento del lavoro domestico, delle attività in classe e delle prove di verifica
- Seguire con attenzione tutte le attività in classe e far proprie le indicazioni didattico-metodologiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, superando atteggiamenti di competitività negativa
- Intervenire in modo pertinente nella ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi, superando atteggiamenti di passività
- Essere coscienti delle proprie conoscenze e competenze, riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- Utilizzare in maniera ordinata ed efficace gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina
- Organizzare il proprio lavoro, svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati

**Impegni dei docenti**

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre argomentazioni corrette, a formulare giudizi motivati



- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate sollecitando interventi pertinenti rispetto a percorsi e problematiche
- Privilegiare la centralità del testo rispetto alla presentazione manualistica
- Verificare e consolidare le conoscenze acquisite con attività svolte a casa e in classe
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indurre a mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico specifico
- Suscitare, alimentare e disciplinare interessi culturali anche al di là degli specifici contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni per risolverle, attivare strategie per il recupero



## **PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI**

Il gruppo della classe 5E che si appresta a sostenere l'Esame di Stato 2022/2023 è sostanzialmente lo stesso delineatosi alla fine del primo biennio, con alcuni limitati mutamenti *in itinere* segnalati nel prospetto riassuntivo di cui sopra.

La classe ha potuto contare su una sostanziale stabilità e continuità didattica del corpo docente tranne in alcune discipline (Inglese, Matematica) nelle quali, tuttavia, il percorso biennale o annuale finale ha permesso una progressiva e sempre maggiore integrazione tra i nuovi docenti e la classe e il raggiungimento di risultati soddisfacenti.

La maggioranza degli alunni ha dimostrato serietà d'impegno nella partecipazione alle lezioni e nell'adempimento delle attività didattiche (anche quando, durante il secondo e terzo anno del quinquennio, si è fatto ricorso alla didattica a distanza) acquisendo gradualmente le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Cdc

Il gruppo-classe nel quinquennio ha progressivamente migliorato la propria autonomia e mostrato una crescita del senso di responsabilità, che soprattutto nell'ultimo anno è andato oltre la dimensione prevalentemente individuale di singoli o di gruppi circoscritti in seno alla classe, definendosi in modo significativo come responsabilità collettiva.

La classe si è dimostrata disponibile e curiosa in quasi tutte le sue componenti, riconoscendosi e facendosi coinvolgere nelle proposte avanzate dai docenti o dagli alunni stessi. Da sottolineare che l'approccio prevalente alla quotidiana attività didattica è stato più di interessato e attento ascolto che di attivo intervento propositivo, ma questo non ha impedito il raggiungimento di buoni risultati. Lo spirito di gruppo, all'inizio solo embrionale, si è poi rafforzato e manifestato non solo nelle iniziative e nelle attività interne alla scuola, ma anche nella partecipazione alle attività extrascolastiche connesse ai programmi disciplinari e promosse dai docenti, durante le quali la classe ha dimostrato la propria serietà nella correttezza del comportamento e nel manifestare autentico interesse.

In relazione alla motivazione allo studio, all'impegno profuso e alla preparazione conseguita si possono individuare livelli diversificati.

Un primo gruppo di studenti, grazie ad una solida motivazione, ad un impegno serio e costante e ad un lavoro sistematico, è riuscito ad acquisire una buona capacità di rielaborazione dei molteplici contenuti proposti, anche in una prospettiva pluridisciplinare. Nel corso del triennio liceale questi studenti sono cresciuti in modo evidente sul piano delle conoscenze e delle competenze, della capacità di analisi e sintesi e nell'acquisizione di buone abilità espressive.



Un secondo gruppo ha raggiunto discreti risultati grazie ad un tenace impegno personale nel seguire le indicazioni fornite dai docenti per migliorare il proprio metodo di studio. Il profitto conseguito è mediamente positivo in tutte le materie, anche se non in tutte è stata conseguita una piena autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e nella costruzione di nuovi percorsi.

Per un terzo e circoscritto gruppo di allievi gli obiettivi cognitivi propri di determinati ambiti disciplinari sono stati raggiunti con maggiore difficoltà, soprattutto nell'area scientifico-matematica e nelle lingue classiche, anche se in quest'ultimo ambito le difficoltà si sono evidenziate solo nelle competenze traduttive e non sul piano storico-culturale. Le fragilità si possono spiegare, in alcuni casi, con l'impegno discontinuo, in altri con la difficoltà a sanare lacune pregresse nonostante le attività di recupero messe in atto dal Cdc in varie modalità.

Si può affermare, in conclusione, che gli studenti, pur con risultati diversi e differenti livelli di autonomia critica, hanno acquisito e consolidato le competenze di base e hanno compiuto, tutti, un percorso di crescita personale e di consapevolezza di sé, del mondo e di sé stessi nel mondo

## **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

### **VALUTAZIONE**

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal PTOF.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (analisi testuale, traduzione, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

Il giudizio valutativo si fonda su un congruo numero di prove. Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale sono state valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di stato. Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.



### NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE

| MATERIA                  | N° MINIMO VALUTAZIONI TRIMESTRE                       | N° MINIMO VALUTAZIONI PENTAMESTRE                 |
|--------------------------|---|---|
| <b>Italiano</b>          | 2 scritti – un orale/scritto                          | 3 scritti – 2 orali (un orale e un orale/scritto) |
| <b>Latino</b>            | 2 scritti – un orale/scritto                          | 3 scritti – 2 orali (un orale e un orale/scritto) |
| <b>Greco</b>             | 2 scritti – un orale/scritto                          | 3 scritti – 2 orali (un orale e un orale/scritto) |
| <b>Storia dell'arte</b>  | un orale/scritto                                      | due orali/scritti                                 |
| <b>Scienze</b>           | 1   | 2   |
| <b>Scienze motorie</b>   | 1   | 2   |
| <b>Matematica</b>        | 2 (almeno uno scritto)                                | 3 (almeno 2 scritti)                              |
| <b>Fisica</b>            | 2   | 2   |
| <b>Storia</b>            | 2 (uno scritto e un orale)                            | 3 (uno scritto e due orali)                       |
| <b>Filosofia</b>         | 2 (uno scritto e un orale)                            | 3 (uno scritto e due orali)                       |
| <b>Inglese</b>           | 2 scritti, 1 orale (idealmente una <i>listening</i> ) | 2 scritti, 2 orali (di cui una <i>listening</i> ) |
| <b>Educazione civica</b> | 2 oppure 1  | 3 oppure 2  |



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PTOF

- 1) **CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte**
  - a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative
- 2) **Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze**
  - a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
  - b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche
- 3) **Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi**
  - a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
  - b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

| VOTO  |                   | SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE   | GIUDIZIO SINTETICO                                       |
|-------|-------------------|---|--|
| 10/10 |                   |   | livello di acquisizione                                  |
| 10    | <b>ECCELLENTE</b> | Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche | approfondito<br>originale<br>critico e originale         |
| 9     | <b>OTTIMO</b>     | Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.                      | produttivo<br>completo<br>critico                        |
| 8     | <b>BUONO</b>      | Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo. Competenza di elaborare in modo  | completo<br>pienamente corretto<br>parzialmente autonomo |



|          |                                      |   |                                       |
|----------|--------------------------------------|---|---------------------------------------|
|          |                                      | parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata   |                                       |
| <b>7</b> | <b>DISCRETO</b>                      | Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni<br>Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali<br>Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto | adeguato<br>puntuale<br>discreto      |
| <b>6</b> | <b>SUFFICIENTE</b>                   | Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali<br>Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.<br>Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti                               | essenziale<br>pertinente<br>lineare   |
| <b>5</b> | <b>INSUFFICIENTE</b>                 | Conoscenza solo parziale degli argomenti<br>Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette<br>Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti   | parziale<br>approssimativo<br>incerto |
| <b>4</b> | <b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>      | Conoscenza lacunosa degli argomenti<br>Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette<br>Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti  | lacunoso<br>carente<br>inadeguato     |
| <b>3</b> | <b>GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE</b> | Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti<br>Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni<br>Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti   | scarso<br>incoerente<br>limitato      |



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

### I prova (tema di Italiano)

|   |  |                                |               |   |           |
|---|--|--------------------------------|---------------|---|-----------|
|   |  | COGNOME.....NOME.....<br>..... |               |   |           |
| TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano |  |                                |               |   |           |
|   | TIPOLOGIA A  | PUN<br>TI                      | DESCRITTORI   |   | PUN<br>TI |
| INDICA<br>TORE<br>1   | <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b> | 5                              | Ottimo        | Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.                              | 5         |
|   |  |                                | Buono         | Rispetto complessivo dei vincoli.   | 4         |
|   |  |                                | Sufficiente   | Rispetto sommario dei vincoli.  | 3         |
|   |  |                                | Insufficiente | Non si attiene alle richieste della consegna.                                       | 1-2       |
|   | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo   | 5                              | Ottimo        | Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.          | 5         |
|   |  |                                | Buono         | Testo ben ideato e organizzato.   | 4         |
|   |  |                                | Sufficiente   | Caratteristiche presenti in misura sufficiente.                                     | 3         |
|   |  |                                | Insufficiente | Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.                               | 1-2       |
|   | Coesione e coerenza testuale   | 5                              | Ottimo        | Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.                                 | 5         |
|   |  |                                | Buono         | Testo prevalentemente coeso e coerente.   | 4         |
|   |  |                                | Sufficiente   | Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali. | 3         |
|   |  |                                | Insufficiente | In più punti il testo manca di coerenza e coesione.                                 | 1-2       |
| INDICA  | Ricchezza e padronanza lessicale   | 10                             | Ottimo        | Ricchezza e uso appropriato del lessico.  | 10        |
|   |  |                                | Buono         | Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,                       | 8-9       |



|                     |  |               |   |   |                               |
|---------------------|--|---------------|---|---|-------------------------------|
| TORE<br>2           |  |               | Sufficiente   | Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.                         | 6-7                           |
|                     |  |               | Insufficiente   | Lessico limitato e/o improprio.   | 1-5                           |
|                     | Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 10            | Ottimo  | Testo globalmente corretto.   | 10                            |
|                     |  |               | Buono   | Testo sostanzialmente corretto.   | 8-9                           |
|                     |  |               | Sufficiente   | Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.             | 6-7                           |
|                     |  | Insufficiente | Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura. | 1-5   |                               |
| INDICA<br>TORE<br>3 | <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> | 10            | Ottimo  | Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.           | 10                            |
|                     |  |               | Buono   | Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.                         | 8-9                           |
|                     |  |               | Sufficiente   | Sufficiente comprensione complessiva.                                     | 6-7                           |
|                     |  |               | Insufficiente   | Senso complessivo del testo non compreso.                                 | 1-5                           |
|                     | <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>               | 10            | Ottimo  | Analisi puntuale e approfondita.  | 10                            |
|                     |  |               | Buono   | Analisi puntuale e accurata.  | 8-9                           |
|                     |  |               | Sufficiente   | Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.                 | 6-7                           |
|                     |  |               | Insufficiente   | Analisi carente, con aspetti trascurati.                                  | 1-5                           |
|                     | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                       | 15            | Ottimo  | Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.                          | 15                            |
|                     |  |               | Buono   | Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali. | 12-14                         |
|                     |  |               | Sufficiente   | Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.                 | 10-11                         |
|                     |  |               | Insufficiente   | Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.      | 1-9                           |
|                     |  |               |   | Ottimo  | Giudizi critici appropriati e |



|   |    |               |  |       |
|---|----|---------------|--|-------|
| Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali | 15 |               | valutazioni personali apprezzabili.                                      |       |
|   |    | Buono         | Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.                 | 12-14 |
|   |    | Sufficiente   | Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.         | 10-11 |
|   |    | Insufficiente | Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.         | 1-9   |
| <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>    | 15 | Ottimo        | Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.                      | 15    |
|   |    | Buono         | Interpretazione corretta e motivata.                                     | 12-14 |
|   |    | Sufficiente   | Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita. | 10-11 |
|   |    | Insufficiente | Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.                    | 1-9   |

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE .....



|  |  | COGNOME.....NOME.....<br>..... |               |   |       |
|--|--|--------------------------------|---------------|---|-------|
| TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo |  |                                |               |   |       |
| TIPOLOGIA B  |  | PUNTI                          | DESCRITTORI   |   | PUNTI |
| INDICATORE<br>1  | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo                         | 5                              | Ottimo        | Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.          | 5     |
|  |  |                                | Buono         | Testo ben ideato e organizzato.   | 4     |
|  |  |                                | Sufficiente   | Caratteristiche presenti in misura sufficiente.                                     | 3     |
|  |  |                                | Insufficiente | Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.                               | 1-2   |
|  | Coesione e coerenza testuale   | 5                              | Ottimo        | Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.                                 | 5     |
|  |  |                                | Buono         | Testo prevalentemente coeso e coerente.   | 4     |
|  |  |                                | Sufficiente   | Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali. | 3     |
|  |  |                                | Insufficiente | In più punti il testo manca di coerenza e coesione.                                 | 1-2   |
|  | Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto | 15                             | Ottimo        | Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.                 | 14-15 |
|  |  |                                | Buono         | Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.                           | 12-13 |
|  |  |                                | Sufficiente   | Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.                     | 10-11 |
|  |  |                                | Insufficiente | Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.            | 7-9   |
|  | Ricchezza e padronanza   | 10                             | Ottimo        | Ricchezza e uso appropriato del lessico.  | 10    |



|   |  |        |   |  |       |
|---|--|--------|---|--|-------|
| INDICATORE<br>2   | lessicale  |        | Buono   | Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,                                      | 8-9   |
|   |  |        | Sufficiente   | Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.  | 6-7   |
|   |  |        | Insufficiente   | Lessico limitato e/o improprio.  | 1-5   |
|   | Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 10     | Ottimo  | Testo globalmente corretto.  | 10    |
| Buono   |  |        | Testo sostanzialmente corretto.   | 8-9  |       |
| Sufficiente   |  |        | Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.   | 6-7  |       |
| Insufficiente   |  |        | Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.                               | 1-5  |       |
| INDICATORE<br>3   | <b>Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti</b>                | 15     | Ottimo  | Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.  | 14-15 |
|   |  |        | Buono   | Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.                  | 12-13 |
|   |  |        | Sufficiente   | Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti. | 10-11 |
|   |  |        | Insufficiente   | Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.         | 6-9   |
|   | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                       | 15     | Ottimo  | Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.   | 15    |
|   |  |        | Buono   | Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.                          | 12-14 |
|   |  |        | Sufficiente   | Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.  | 10-11 |
|   |  |        | Insufficiente   | Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.                               | 1-9   |
| <b>Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> | 10   | Ottimo | Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti. | 9-10   |       |



|  |   |    |               |  |       |
|--|---|----|---------------|--|-------|
|  |   |    | Buono         | Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.                   | 7-8   |
|  |   |    | Sufficiente   | Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione. | 6     |
|  |   |    | Insufficiente | Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.          | 1-5   |
|  | Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali | 15 | Ottimo        | Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.  | 15    |
|  |   |    | Buono         | Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.   | 12-14 |
|  |   |    | Sufficiente   | Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.   | 10-11 |
|  |   |    | Insufficiente | Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.   | 1-9   |

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE .....

|   |  |                                |   |   |       |
|---|--|--------------------------------|---|---|-------|
|   | COMMISSIONE .....  | COGNOME.....NOME.....<br>..... |   |   |       |
| TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità |  |                                |   |   |       |
|   | TIPOLOGIA C  | PUNTI                          | DESCRITTORI   | PUNTI   |       |
| INDICATORE<br>1   | <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b> | 15                             | Ottimo  | Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.          | 15    |
|   |  |                                | Buono   | Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.                        | 12-14 |
|   |  |                                | Sufficiente   | Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.                         | 10-11 |
|   |  |                                | Insufficiente                                       | Testo non pertinente alla traccia.  | 1-9   |
|   | <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>  | 10                             | Ottimo  | Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.                            | 10    |
|   |  |                                | Buono   | Esposizione lineare e ordinata.   | 8-9   |
|   |  |                                | Sufficiente   | Esposizione abbastanza ordinata.  | 6-7   |
|   |  |                                | Insufficiente                                       | Esposizione disordinata e a tratti incoerente.                            | 1-5   |
|   | <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | 15                             | Ottimo  | Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.                        | 15    |
|   |  |                                | Buono   | Riferimenti culturali corretti e coerenti.                                | 12-14 |
|   |  |                                | Sufficiente   | Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.                 | 10-11 |
|   |  |                                | Insufficiente                                       | Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.           | 1-9   |
|   | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo  | 5                              | Ottimo  | Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci. | 5     |
|   |  |                                | Buono   | Testo ben ideato e organizzato.   | 4     |
|   |  |                                | Sufficiente   | Caratteristiche presenti in misura sufficiente.                           | 3     |
|   |  |                                | Insufficiente                                       | Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.                     | 1-2   |
| Coesione e coerenza testuale  | 5  | Ottimo                         | Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici. | 5   |       |
|   |  | Buono                          | Testo prevalentemente coeso e                       | 4   |       |

|                 |  |    |               |   |       |
|-----------------|--|----|---------------|---|-------|
|                 |  |    |               | coerente.   |       |
|                 |  |    | Sufficiente   | Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali. | 3     |
|                 |  |    | Insufficiente | In più punti il testo manca di coerenza e coesione.                                 | 1-2   |
| INDICATORE<br>2 | Ricchezza e padronanza lessicale   | 10 | Ottimo        | Ricchezza e uso appropriato del lessico.  | 10    |
|                 |  |    | Buono         | Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,                       | 8-9   |
|                 |  |    | Sufficiente   | Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.                                   | 6-7   |
|                 |  |    | Insufficiente | Lessico limitato e/o improprio.   | 1-5   |
|                 | Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 10 | Ottimo        | Testo globalmente corretto.   | 10    |
|                 |  |    | Buono         | Testo sostanzialmente corretto.   | 8-9   |
|                 |  |    | Sufficiente   | Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.                       | 6-7   |
|                 |  |    | Insufficiente | Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.       | 1-5   |
| INDICATORE<br>3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                       | 10 | Ottimo        | Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.                                    | 10    |
|                 |  |    | Buono         | Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.           | 8-9   |
|                 |  |    | Sufficiente   | Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommersi.                          | 6-7   |
|                 |  |    | Insufficiente | Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.                | 1-5   |
|                 | Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali  | 20 | Ottimo        | Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.                   | 19-20 |
|                 |  |    | Buono         | Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.                            | 15-18 |
|                 |  |    | Sufficiente   | Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.                    | 12-14 |
|                 |  |    | Insufficiente | Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.                    | 1-11  |

nb: in neretto gli indicatori specifici

PUNTEGGIO..... VOTO..... IL DOCENTE .....

## Il prova (traduzione e domande)

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

| Indicatori  | Descrittori  | punti |
|---|--|-------|
| Comprensione del significato globale e puntuale del testo | Precisa e completa in tutto il testo   | 6     |
|   | Precisa per gran parte del testo   | 5     |
|   | Coerente con qualche isolato fraintendimento                                 | 4     |
|   | Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza | 3     |
|   | Confusa e disorganica  | 2     |
|   | Lacunosa e incoerente  | 1     |
| Individuazione delle strutture morfosintattiche           | Puntuale e completa  | 4     |
|   | Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore              | 3     |
|   | Con errori diffusi e/o lacune  | 2     |
|   | Con ampie lacune e/o con errori molto gravi                                  | 1     |
| Comprensione del lessico specifico                        | appropriata  | 3     |
|   | accettabile  | 2     |
|   | inadeguata   | 1     |
| Ricodificazione nella lingua d'arrivo                     | Resa fluida e scorrevole.  | 3     |
|   | Accettabile e corretta nel complesso.  | 2     |
|   | Linguaggio non sempre appropriato e corretto                                 | 1     |
| Pertinenza delle risposte                                 | Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.                       | 4     |
|   | Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento                | 3     |
|   | Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne           | 2     |
|   | Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale                        | 1     |
|   | quesito non svolto   | 0     |

Il docente

.....

### Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori  | Livelli | Descrittori   | Punti     | Punteggio |
|---|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.         | 0.50-1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.                                     | 3-3.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                       | 4-4.50    |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.       | 5         |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato                                     | 0.50-1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato  | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                        | 3-3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                             | 4-4.50    |           |

|   |     |  |           |  |
|---|-----|--|-----------|--|
|   | V   | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                | 5         |  |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti  | I   | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                           | 0.50-1    |  |
|   | II  | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                    | 1.50-2.50 |  |
|   | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti          | 3-3.50    |  |
|   | IV  | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti               | 4-4.50    |  |
|   | V   | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti     | 5         |  |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I   | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato   | 0.50      |  |
|   | II  | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato                                | 1         |  |
|   | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                 | 1.50      |  |
|   | IV  | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                           | 2         |  |
|   | V   | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore           | 2.50      |  |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla  | I   | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato  | 0.50      |  |
|   | II  | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1         |  |

|  |     |  |      |  |
|--|-----|--|------|--|
| riflessione sulle esperienze personali | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50 |  |
|  | IV  | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2    |  |
|  | V   | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 |  |
| <b>Punteggio totale della prova</b>    |     |  |      |  |

NB : La griglia verrà testata durante la simulazione di colloquio prevista per la giornata del 1 Giugno 2023.

**La valutazione del comportamento** degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- **RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE**
  - RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
  - PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
  - FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

## Griglia di valutazione

### 10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

### 9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

### 8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

## 7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

### OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

## 6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

## 5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

## Credito scolastico

**Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.**

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

| Attività   | Criterio  | Punti                |
|--|---|----------------------|
| MILLEGRADINI                                       | Alunni che partecipano all'iniziativa   | 2                    |
| OPEN – DAY Sarpi                                   | Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa                              | 2                    |
|  | Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa                      | 3                    |
| NOTTE DEL CLASSICO                                 | Alunni che collaborano con i docenti referenti  | 2                    |
| DIBATTITI ITALIANO e INGLESE                       | Alunni che partecipano alla gestione del progetto   | 4                    |
| RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI  | Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni   | 4                    |
| LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze | Partecipazione libera   | 1 punto a conferenza |
| AGON   | Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive   | 4                    |
| CERTIFICAZIONE di Latino                           | Alunni che ottengono la certificazione  | 4                    |
| POTENZIAMENTO inglese e matematica                 | Tutti gli alunni che seguono l'attività   | 6                    |
| CURRICOLO BIOMEDICO                                | Tutti gli alunni che seguono l'attività   | 6                    |
| CURRICOLO GIURIDICO                                | Tutti gli alunni che seguono l'attività   | 6                    |
| CURRICOLO BENI CULTURALI                           | Tutti gli alunni che seguono l'attività   | 6                    |
| PALESTRA di Matematica                             | Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)  | 4                    |
| OLIMPIADI della MATEMATICA                         | Alunni che si qualificano a fasi successive   | 4                    |
| GIOCHI della CHIMICA                               | Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)                 | 4                    |
| OLIMPIADI della FILOSOFIA                          | Alunni che si qualificano a fasi successive   | 4                    |
| ECDL   | Alunni che ottengono la certificazione;   | 4                    |
|  | Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione | 4                    |
| BERGAMO-SCIENZA                                    | Alunni che partecipano agli incontri di   | 2                    |

|   |  |                      |
|---|--|----------------------|
|   | formazione e alla presentazione dell'attività  |                      |
| SUMMER SCHOOL   | Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri  | 4                    |
| PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE   | Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.   | 4                    |
| CORSI IN RETE   | Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri  | 4                    |
| LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)  | Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri  | 4                    |
| PROGETTO TEATRO   | Alunni che partecipano al progetto   | 4                    |
| CORO D'ISTITUTO   | Alunni che partecipano al progetto   | 4                    |
| LEZIONI – CONCERTO  | Alunni che partecipano al progetto   | 4                    |
| COMMISSIONE ELETTORALE  | Alunni componenti della commissione  | 2                    |
| ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto                                   | Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.   | 4                    |
| VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO   | Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività   | 4                    |
| INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)                              | Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto  | 4                    |
| ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC   | Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto  | 4                    |
| STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe) | Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC | 2                    |
| CONFERENZE POMERIDIANE  | partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente   | 1 punto a conferenza |
| ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)          | Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.   | Da definire          |

N.B. Le attività relative al Musli e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

### **1 Ambito didattico:**

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**

- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**

- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

### **2 Ambito artistico:**

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

**3 Ambito sportivo:**

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

**4 Ambito sociale:**

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

**In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze**, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

**CREDITO SCOLASTICO**

**Candidati interni**

**Media dei voti e relativo punteggio**

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

| Media dei Voti | Credito Scolastico |         |         |
|----------------|--------------------|---------|---------|
|                | III anno           | IV anno | V anno  |
| $M = 6$        | 7 – 8              | 8 – 9   | 9 – 10  |
| $6 < M \leq 7$ | 8 – 9              | 9 – 10  | 10 – 11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9 – 10             | 10 – 11 | 11 – 12 |

|                 |         |         |         |
|-----------------|---------|---------|---------|
| $8 < M \leq 9$  | 10 – 11 | 11 – 12 | 13 – 14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11 – 12 | 12 – 13 | 14 – 15 |

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



## PROGRAMMI DISCIPLINARI

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

Classe: 5<sup>A</sup>E - Docente: Maria Venier

#### PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI E LINEE DI METODO

Gli alunni della classe 5<sup>A</sup>E hanno seguito le lezioni di Italiano con attenzione e interesse, dimostrando di avere raggiunto, in questo ultimo anno del triennio, una più diffusa maturità e consapevolezza sia delle ragioni storico-culturali del percorso letterario affrontato sia delle ragioni estetiche e morali connesse alla poetica degli autori considerati. Se il disegno complessivo del percorso storico-letterario - tratteggiato per nuclei tematici - non è stato compreso nella sua interezza e nelle sue articolazioni da tutti con la stessa chiarezza, è stata da tutti sufficientemente colta la storicità e la complessità del fatto letterario. A diversi livelli di competenze, e con diversi livelli di applicazione nel lavoro domestico, tutti gli alunni quest'anno sono andati oltre un ascolto e uno studio passivo e hanno cercato di ricostruire il senso e il valore delle poetiche considerate. Più difficile da conseguire in termini soddisfacenti si è confermata essere - per alcuni - la competenza di analisi stilistica, nonostante una spiegazione che in aula si è sempre mossa dall'analisi dei testi, ma è vero che tale competenza attiene sia all'assiduità del lavoro di ripresa dei testi a casa sia alla padronanza linguistica di base sia alla sfera della motivazione, che sovente risponde più a stimoli di contenuto che propriamente formali.

Nell'indicare i fattori che spiegano i risultati di sufficienza più fragili, si devono evidenziare e distinguere combinazioni di diversi fattori, quale un impegno costante e motivato non supportato tuttavia da una certa e solida padronanza linguistica, o il caso di chi, pur prestando molta attenzione e studiando con zelo, non riesce sempre ad addivenire ad una chiarezza dei concetti in cui inscrivere le conoscenze acquisite, o ancora il caso di chi, nel lavoro a casa, per motivi vari, non rielabora sufficientemente i testi e le note ad essi relative. In tutti questi casi, il recupero in itinere è stato esercitato in diversi modi, cercando di coinvolgere maggiormente l'alunno a lezione, adattando tempi e modi della spiegazione alle esigenze evidenziate, con piena disponibilità a ripetere e riepilogare, oppure assegnando da riformulare a casa passaggi di scritti insufficienti.

Il quadro delle sufficienze sicure e piene pure è variegato, perché i fattori che lo definiscono si dispongono in diversi casi più per complementarità che per omogeneità: così a contenuti di notevole approfondimento può associarsi un'esposizione poco fluida o qualche intoppo concettuale, o viceversa ad una linearità e sostanziale chiarezza concettuale corrisponde un contenuto di sufficienza senza particolari approfondimenti. Oppure si dà il caso di alunni brillanti nell'orale e con difficoltà nello scritto.

Risultati più alti, buoni e ottimi, sono presenti nella classe, con omogeneità tra scritto e orale, e sono frutto di mezzi concettuali ed espositivi che già si evidenziavano ad inizio triennio, ma che sono indubbiamente cresciuti e maturati via via fino a questo ultimo anno. Comune a questi alunni è un'autonomia di giudizio, una notevole capacità di rielaborazione e approfondimento dei contenuti e/o del dettato stilistico, sempre sulla base di uno studio sicuro.

Quanto al metodo di svolgimento del programma, si è cercato di tracciare percorsi entro cui individuare motivi di continuità e di confronto intertestuale, tematici e stilistici. Non si è venuti con questo meno alla centralità del singolo autore e della sua opera "maggiore" quale perno della sua poetica, operando sintesi volte a favorire un apprendimento critico. L'intero percorso, come si vedrà,



ha dovuto e voluto recuperare argomenti non svolti del precedente anno, e si è al contempo proiettato in avanti verso il 900, mediante l'assegnazione di letture domestiche riprese poi in classe, al fine di non sacrificare la letteratura storicamente più vicina agli studenti. Se la prospettiva sui testi più lontani è sempre stata sistematicamente costruita secondo le principali ed essenziali coordinate delle poetiche autoriali, il discorso sui "moderni" è stato meno sistematico, incentrato sullo stimolo a istituire confronti, aprire prospettive, incentivare la lettura quale fattore di acquisizione di competenze linguistiche, cognitive e morali, prima ancora che di conoscenze. La risposta degli alunni alle indicazioni di lettura è stata nel complesso soddisfacente, anche se diversa sia per ampiezza – tra chi si è attenuto alle letture obbligate e chi ha colto ulteriori suggerimenti – che per profondità. Il tempo speso su testi del 900 (non solo quest'anno) ha certo contribuito a rallentare lo svolgimento del resto del programma, determinando la strozzatura della sua ultima parte, ma mi pare abbia offerto una prima panoramica, meno teorica e più esperienziale, sul 900 letterario italiano. La trattazione del programma si è svolta sempre a partire dalla lettura e commento in classe dei testi antologizzati, in parte derivati dal manuale e in parte, ad integrazione, presentati in *classroom*. I tempi stretti a disposizione hanno obbligato nel pentamestre a favorire le interrogazioni scritte, con possibilità di recupero di risultati di insufficienza nell'orale. Le interrogazioni scritte sono state valutate secondo i parametri della valutazione orale stabiliti dal ptof. Gli alunni nel corso dell'anno hanno affrontato verifiche in classe sempre impostate su contenuti strettamente disciplinari; è vero però che, quest'anno e più negli anni passati, sono stati assegnati diversi compiti a casa relativi alla *tipologia B*, di commento ad articoli di giornale.

## CONTENUTI E TEMPI

settembre-ottobre: ore 8 (+2 verifica)

### **UGO FOSCOLO**

Introduzione alla vita e poetica, pp. 66-72

#### NUCLEI TEMATICI

La delusione storico-politica; il pessimismo materialistico e la concezione della Storia; il motivo delle illusioni; dal motivo della sepoltura e del suicidio al motivo del sepolcro e della trasmissione poetica della memoria civile; il motivo della compassione e dei vinti. La forma metrica "sonetto" della tradizione volgare rinnovata nei contenuti neo-classici e romantici. Caratteri del "romanzo epistolare" come "genere" romanzesco: tempo, intreccio, voci.

- **Poesie, A Zacinto**
- **Ultime lettere di Jacopo Ortis**
  - *Il sacrificio della patria nostra è consumato, p.73*
  - *Il colloquio con Parini e la delusione storica, p.75 sgg.*
  - *La lettera del 17 marzo: Il problema di una classe dirigente in Italia, pp. 88-89*
  - *La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura, p. 81 sgg.*
- **Dei Sepolcri, pp. 119-132**

ottobre – dicembre: ore 13 (+ 5 interrogazioni e verifica)

### **ALESSANDRO MANZONI nel contesto del Romanticismo lombardo**

TESTO G. Baldi , S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei, Vol. 4 L'età napoleonica e il Romanticismo.*

#### NUCLEI TEMATICI



Milano dall'Illuminismo al Romanticismo; la figure di Cesare Beccaria, l'eredità morale e civile del Parini nel giovane Manzoni. I generi letterari della tragedia e del romanzo storico nel contesto del Romanticismo Lombardo: Manzoni e la ricerca del *vero, utile, interessante*. La concezione e rappresentazione della Storia nella poesia e nel romanzo storico di Manzoni: *vero storico* e *vero poetico*; la lezione di Muratori e Vico. I grandi temi del romanzo: il male, la giustizia e la responsabilità morale dell'individuo; la concezione della Provvidenza come realtà di fede; la rappresentazione del popolo. La lingua della narrazione nel romanzo - la ricerca di una lingua d'uso; la lingua dei personaggi: la parola degli umili. Renzo personaggio odepotico in un itinerario di formazione e narratore interno.

### Una premessa europea: il Romanticismo d'oltralpe

- Il contesto –La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo: pp.207-208.

### Il Romanticismo a Milano

- cap. 2, Documenti teorici del Romanticismo italiano: pp. 321-322

### Autori e testi

- **August Wilhelm Schlegel**, dal *Corso di letteratura drammatica (1809-1911*, qui nella traduzione del 1817) , *La "melanconia" romantica e l'ansia di assoluto*, pp. 209-211
- **Madame De Staël**, da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (1816)*, pp. 323-324
- **Giovanni Berchet**, *La poesia popolare (1816)*, da *Sul "Cacciatore feroce" e sulla "Eleonora" di Goffredo Augusto Bürger. Lettera semiseria di Grisisostomo al suo figliolo* , p. 325
- **Pietro Borsieri**, *La letteratura, l'"arte di moltiplicare le ricchezze" e "la reale natura delle cose"*, dal *Programma del Conciliatore (1818)*, p. 330
- **Carlo Porta**, *I Desgrazzi de Giovannin Bongee, 1812 (CLASSROOM)*

### Alessandro Manzoni – introduzione a vita e opere, p. 362 sgg.

- Dall'**Epistolario**, *La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere"*, p.369
- passi dalla **Lettera sul Romanticismo (1823)**, *Contro la mitologia, contro il sistema dell'imitazione servile dei classici, contro le regole generali, in difesa dell'intelletto umano e della morale cristiana (CLASSROOM)*
- *Ibidem*, *L'utile, il vero, l'interessante*, p. 376
- **Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia**, passi in CLASSROOM
- dalla **Lettere à Monsieur Chauvet** , *Il romanzesco e il reale, Storia e invenzione poetica*, p. 370
- **Adelchi**, Introduzione: la novità della tragedia manzoniana pp 393-395
- *Coro dell'Atto III, Dagli atrii muschiosi, dai fori cadenti* , pp. 405-408
- *Coro dell'Atto IV, Sparsa le trecce morbide*, pp. 409-413
- *Atto V, scena VIII , Morte di Adelchi, la visione pessimistica della Storia*, vv 339-364, p. 399
- **Lirica civile, Il cinque maggio**, pp. 387-393
- **Fermo e Lucia**
- *Prima e Seconda Introduzione: sulla questione del "romanzo storico" e sulla questione della lingua (CLASSROOM)*
- **Promessi Sposi: (testi in CLASSROOM):**
- passi dal cap. XXXI *"un'idea un po' distinta e ordinata della Storia"*



- passi dai capp. II, III, XIV, XXXIV, XXXV: Renzo e il tema della giustizia
- passi dai cap. XI, XIV, XVII, XXXVII: Renzo eroe odepotico e narratore di secondo grado; la lingua di Renzo tra discorsi diretti e discorso indiretto libero: lessico e soluzioni sintattiche e morfosintattiche.

### Lo sguardo del 900: ore 4 (commenti e verifica scritta)

Il romanzo e la storia. Lettura domestica estiva con ripresa a lezione: a scelta tra le due seguenti opere:

- Elsa Morante, **La Storia**: un romanzo contro la Storia e contro la Ragione; struttura dell'opera; caratteri degli umili della Morante; la rappresentazione della seconda guerra mondiale; punto di vista e voce della narratrice; la lingua di Usepe.
- Beppe Fenoglio, **Il Partigiano Johnny**, la Storia come esperienza vissuta: dimensione lirica e dimensione corale ed epica della lotta partigiana; la rappresentazione del paesaggio tra esigenze della descrizione, della narrazione e carica simbolica; la rappresentazione della Resistenza come guerra civile; effetto straniante della soluzione linguistica.

gennaio-febbraio: ore 8 (+ 5 ore interrogazione orale e scritta)

### GIACOMO LEOPARDI

TESTO G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Vol. 5.1  
*Giacomo Leopardi*

### NUCLEI TEMATICI

I classici come "antichi": una risposta da Recanati al dibattito tra Romantici e Classicisti. Ragione e immaginazione poetica; *illusioni* e *arido vero*. La memoria come oggetto e origine della poesia. Ambivalenze del concetto di Natura: cieco meccanismo di distruzione e riproduzione e fiore della ginestra. La condizione umana come esistenza finita. La negazione di ogni provvidenzialismo e finalismo antropocentrico. Il disagio della civiltà e del progresso. Ragioni per una fraternità universale. Forme della lirica: lessico, metrica e stile. Una prosa filosofica animata dall'immaginazione poetica.

### Una premessa europea

- **Friedrich Schiller**, *La differenza tra poesia ingenua e poesia sentimentale* (CLASSROOM)

**Cenni sulla vita** di Giacomo Leopardi: luoghi, tempi, formazione: introduzione pp. 1-2; la vita, pp. 4-7

- dalle *Lettere*, *Sono così stordito del niente che mi circonda* p.9

### La poetica e l'opera

Il classicismo romantico di Leopardi pp. 30 – 31

- passi da **Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica**, (CLASSROOM)

Il pensiero: Dal "pessimismo storico" al "pessimismo cosmico"; la "teoria del piacere"; la "noia" pp.15-20

- dallo **Zibaldone**:
  - *La teoria del piacere*, pp. 20-22
- **I Canti**: uno sguardo all'Indice (CLASSROOM)
- Incontro con l'opera, pp. 32-38
  - dalla *Canzone Ad Angelo Mai*, vv. 76-105 su Cristoforo Colombo pp. 51-52
  - *Ultimo canto di Saffo*, pp. 58-62
  - *L'infinito*, pp. 38-39
  - *Alla luna*, p. 196
  - *A Silvia*, pp.63-68
  - *Il sabato del villaggio*, pp. 84-87
  - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* pp. 91-97



- *La Ginestra, o il fiore del deserto*, pp.121 – 131 (vv. 1- 86; vv. 111-157)
- **Operette morali**, pp. 141-142
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*, pp. 149-155
- da *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, pp. 167-169 (passi)
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare* p.171-173
- *Dialogo di Tristano e di un amico*, p. 175 (passi)
- *La scommessa di Prometeo* (CLASSROOM)
- *L'Accademia dei sillografi* (CLASSROOM)

### Lo sguardo del 900: ore 5 (spiegazione e verifica scritta)

- La narrativa della seconda stagione di Italo Calvino e le *Operette morali* di Giacomo Leopardi: la forma satirica - tra quotidiano e dimensione fantastica, abbassamento comico dell'erudizione così come delle risultanze della scienza – a servizio della critica della civiltà/modernità e delle sue illusioni. La prospettiva dell'osservatore nel labirinto dei segni e la destrutturazione delle coordinate del romanzo: spazio, tempo, personaggio.
- **Testi letti e analizzati in classe:** (CLASSROOM)
  - da *La giornata di uno scrutatore* (1963), *Il cottolengo come luogo di scoperta del dolore*
  - da *Ti con zero* (1967), *La molle luna*
  - da *Le città invisibili* (1972), VII, la città e il cielo, 2 (*Bersabea*)
  - da *Palomar* (1983), *La pancia del Geco*
  - passi da *Cibernetica e fantasmi* (1967)

marzo ore 5 (+ 1 verifica scritta)

### GIOVANNI VERGA

TESTO G. Baldi , S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Vol. 5.2  
NUCLEI TEMATICI

Gli esordi della stagione del Naturalismo nella Milano della Scapigliatura. Dal “romanzo sperimentale” di Zola alla “scienza del cuore umano” di Verga; il romanzo della storia contemporanea; la rappresentazione delle classi sociali; i “vinti” dal progresso e la questione meridionale. Nuove forme della narrazione: “impersonalità”, “regressione”, “straniamento”; il calco linguistico dell'italiano parlato incolto regionale; i codici popolari del proverbio e della gestualità. Temi del verismo verghiano: religione della famiglia e religione della roba; la figura dell'escluso.

### Una premessa europea

- Scrittori europei nell'età del Naturalismo (pp. 98 -101): cenni su Gustave Flaubert ed Emile Zola:

degrado borghese dell'“ideale” romantico; il romanzo delle “classi inferiori”; il romanziere come scienziato e il romanzo come esperimento dell'agire umano.

### La poetica del Verismo in Italia

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: la diffusione del modello naturalista negli ambienti di Milano dopo la stagione della Scapigliatura: pp. 153-154.

### Giovanni Verga

I luoghi e la vita di Verga, p. 188; la poetica: la svolta verista, pp. 189- 191; l'ideologia verghiana: il “diritto di giudicare” e il valore conoscitivo e critico del pessimismo, pp.200-202; Il Verismo di Verga e il naturalismo zoliano, pp. 202-204; Da *Vita dei campi* al *Ciclo dei Vinti*, p. 205, p. 228: la tecnica verista - l'impersonalità del narratore interno e corale; la regressione culturale; il calco artistico del parlato regionale dei non colti; lo straniamento (p. 270); tracce di un atteggiamento romantico, pessimismo ideologico; lotta per la vita e darwinismo sociale, (p.232) .



- da **Vita dei campi**
  - *Fantasticheria*, un manifesto della poetica verista, pp. 206-209
  - *Rosso Malpelo*, p.211-221 (compreso Leopoldo Franchetti, Sidney Sonnino, *Inchiesta in Sicilia, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*”, pp. 224-225)
  - *La lupa*, pp. 316-318
- **I Malavoglia**
  - L'intreccio, l'irruzione della storia in Aci Trezza, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, pp.233-236
  - *Prefazione ai Malavoglia*, I “vinti” e la “fiumana del progresso”, pp. 228-231
  - cap. 1 *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, pp. 239-243
  - cap. IV *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*, pp. 244-250
  - cap. IX, *Il racconto della battaglia di Lissa* (CLASSROOM)
  - cap. XV, *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, pp. 254-259
- **Novelle rusticane**
  - *La roba*, pp. 264-270
  - *Libertà*, pp. 271-276

#### Lo sguardo del 900: ore 3 (commenti e verifica scritta)

- Italo Calvino, *Prefazione* all'edizione del 1964 del *Sentiero dei nidi di ragno* (1947): uno sguardo retrospettivo storicizzante sul neorealismo; ragioni storiche e formali.
- Il concetto di “neorealismo lirico” (per Vittorini, Pavese, Fenoglio e Calvino) e le sue implicazioni ideologiche e formali; tra Verga ed Hemingway.
- Dal “verismo” al “neorealismo”: lettura domestica
  - Elio Vittorini, **Uomini e no** (1945)

aprile-maggio ore 10

#### L'ETÀ DEL SIMBOLISMO: GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO

TESTO G. Baldi , S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Vol. 5.2, *Dall'età postunitaria al primo Novecento*

#### NUCLEI TEMATICI

La concezione del rapporto uomo-natura; la rappresentazione della Natura tra Impressionismo e Simbolismo; ruolo e identità del poeta; il tema del male e il tema della morte; il tema del ricordo; il riferimento al mito; eros e figure femminili; poesia e ideologia: questione sociale e nazionalismo. La lingua poetica tra spinte alla democratizzazione ed evasioni letterarie; sperimentalismo metrico; artifici retorici della rappresentazione impressionistica.

#### Giovanni Pascoli

Introduzione a Giovanni Pascoli (pp. 526-527) La vita (pp. 528-531; la visione del mondo (pp. 531-532; la poetica (pp 533-534); l'ideologia politica (pp. 542-544); Le soluzioni formali (pp. 549-550);

- **Il Fanciullino**, *Una poetica decadente*, (pp. 534- 539)
- **L'era nuova**, *scienza, poesia e coscienza*, (CLASSROOM)
  - **Myrica**, *l'indice e il disegno dell'opera*
  - *Il cuore del cipresso* (CLASSROOM)
  - *Ultimo sogno*, (CLASSROOM)
  - *Lavandare*, p. 555 - 557
  - *X Agosto*, p. 557-559
  - *L'assiuolo*, pp. 560-562



- *Novembre*, pp. 566
- *Il lampo*, p.569
- **Canti di Castelvecchio**
- *Il gelsomino notturno*, pp. 605-608
- *La mia sera*, pp.635
- **Poemetti**
- *Italy, VI Un campettino da vangare, un nido; VIII*, pp. 593-594
- *La siepe* (stralci) (CLASSROOM)
- **La grande proletaria si è mossa: passi** (CLASSROOM): il riscatto nazionalistico della questione sociale della migrazione; il mito dell'impero di Roma; il mito di un esercito nazionale e popolare

### Gabriele D'Annunzio

Cenni sulla vita (pp. 424-427). La stagione del superuomo, pp. 424-427

Le laudi : Alcyone, 482-483

- **Il discorso della siepe – del 22 agosto 1897** (CLASSROOM)
- **Alcyone**
- *La sera fiesolana*, pp. 487-491
- *La pioggia nel pineto*, pp. 494-497
- *Meriggio*, pp. 499-503

### Lo sguardo del 900: ore 6

#### Attraverso o contro D'Annunzio, oltre la stagione del simbolismo

- **Eugenio Montale, da *Ossi di seppia* (1925)**
- *I limoni*
- *Merigiare*
- *Antico, sono ubriacato dalla voce...*
- *Casa sul mare*
- **Umberto Saba**
- **Quello che resta da fare ai poeti** (passi) (CLASSROOM)
- **Canzoniere**, I volume (1921)
- *L'ora nostra*
- *Città vecchia*
- *In riva al mare*
- **Giuseppe Ungaretti,**
- **da *Allegria di naufragi* (1919) (poi *L'allegria*, 1931)**
- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *I fiumi*

maggio - ore 2

#### Introduzione storico-letteraria a IL ROMANZO OLTRE LA BARRIERA DEL NATURALISMO : LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO –

TESTO G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Vol. 5.2,  
*Dall'età postunitaria al primo Novecento*

Luigi Pirandello: **Quaderni di Serafino Gubbio operatore – lettura integrale domestica già svolta**

ottobre –aprile, ore 14 (comprehensive di verifica)

**DANTE ALIGHIERI, LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO**



NUCLEI TEMATICI - L'ordine dei cieli e del creato nel segno dell'amore divino; dal molteplice all'uno; dall'uno al molteplice; figure femminili; la figura di Beatrice; il viaggio del ritorno dell'anima a Dio: la memoria e il racconto; mezzi linguistici per dire l'ineffabile; il tema politico: Chiesa e Impero; la Giustizia divina e umana; gli spiriti sapienti; valore esemplare e profetico del racconto autobiografico.

- **CANTI: I , II (passi) , III, VI , XI , XV, XVII**

**PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA – Pentamestre : ore 2 + assegnazione di compito scritto a casa ( tipologia B intorno al testo di Borsellino) con corredo di documentazione. Materiale in CLASSROOM**

- **Giovanni Verga, “La chiave d’oro”**, dalla raccolta di novelle “Drammi intimi” (1884) : rappresentazione di una proto-mafia , secondo la lettura datane da Leonardo Sciascia
- **Paolo Borsellino "Il consenso della società civile per lo stato, arma contro la mafia", 4.5, 89**, testo della conferenza tenuta dal magistrato agli studenti di un liceo romano



LICEO CLASSICO STATALE "PAOLO SARPI" a.s. 2022-2023

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**  
**16.05.2023**

**Svolgi la prova, scegliendone una tra le tipologie qui proposte**

**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

PROPOSTA A1

*Eugenio Montale – Corno inglese, Ossi di seppia, 1925*

1. Il vento che stasera suona attento
2. – ricorda un forte scotere di lame –
3. gli strumenti dei fitti alberi e spazza
4. l'orizzonte di rame
5. dove strisce di luce si protendono
6. come aquiloni al cielo che rimbomba
7. (Nuvole in viaggio, chiari
8. reami di lassù! D'alti Eldoradi
9. malchiuse porte!)
10. e il mare che scaglia a scaglia,
11. livido, muta colore
12. lancia a terra una tromba
13. di schiume intorte;
14. il vento che nasce e muore
15. nell'ora che lenta s'annerà
16. suonasse te pure stasera
17. scordato strumento,
18. cuore.

\*Eldoradi: L'Eldorado è il paese dell'oro dei conquistatori delle Americhe

Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è il maggiore esponente della poesia italiana del pieno Novecento. Le sue varie raccolte sono apparse tra il 1925 (*Ossi di seppia*) e il 1977. Nel 1975 ha ricevuto il premio Nobel per la letteratura. Nella poesia degli *Ossi* è molto presente il paesaggio della costa ligure, in cui si iscrive il rapporto dell'io lirico con la natura. In tale rapporto tracce metriche e lessicali dell'esperienza simbolista di Pascoli e di D'Annunzio sono contraddette dalla coscienza di una frattura tra io e mondo che può essere ricomposta solo per brevi epifanie.

**Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*



1. Riassumi il contenuto del testo, enucleando gli elementi e gli eventi naturali della scena rappresentata.
2. Individua nel testo gli effetti di movimento che animano il paesaggio, per come risultano da precise scelte sintattiche, metriche e retoriche.
3. Individua nel testo gli effetti sinestetici che coniugano il senso della vista con il senso dell'udito.
4. "l'orizzonte di rame", "nell'ora che lenta s'annerà": perché si può parlare di una "tecnica impressionistica" in merito a questi sintagmi?
5. Analizza le frasi nominali poste tra parentesi: che significato simbolico conferiscono alla descrizione del paesaggio?
6. Spiega il finale della poesia: come si deve interpretare il sintagma "scordato strumento" riferito al "cuore"?

### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione complessiva del testo di Montale, che comprenda un confronto con il simbolismo di Pascoli e D'Annunzio quale si esprime nella rappresentazione lirica del paesaggio nelle raccolte di "Myricae" e "Alcyone". Facendo riferimento a testi a te noti, soffermati sulle tecniche di rappresentazione degli elementi naturali, sul rapporto tra io lirico e paesaggio istituito dai diversi poeti, sulle motivazioni esistenziali, storico-culturali, letterarie sottese alla loro poetica.

### PROPOSTA A2

*Testo tratto da Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973*

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono (1) su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi (2). Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente (3). Una smania mala (4) mi aveva preso, quasi adunghiandomi (5) il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia (6): la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva



un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

- 1) mi s'affissarono: mi si fissarono.
- 2) meco, dinanzi: era con me, davanti a me.
- 3) voluttuosamente: con morboso desiderio.
- 4) smania mala: malvagia irrequietezza.
- 5) adunghiandomi: afferrandomi con le unghie
- 6) alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

*Il Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano:  
*Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**



Testo tratto da **Italo Calvino**. *Vedere la città, Gli dèi della città*, 1975, in *Una pietra sopra*, Einaudi, 1980

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni). Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno. Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone. [...] Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare. Infatti, la chiaroveggenza critica della negatività d'un processo ormai avanzato non può oggi bastarci: questo tessuto con le sue parti vitali [...] e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo vedere e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i passaggi logici del discorso.
2. Quale carattere della macchina non si confà, secondo Calvino, alla natura della città?
3. Quali principi della teoria dell'evoluzione della specie si rivelano utili a cogliere e rappresentare le dinamiche della vita di una città?
4. Come viene rappresentato il rapporto passato/presente della città?



5. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

### **Produzione**

A partire dall'interpretazione che Calvino dà del rapporto passato/presente nella vita della città, e con riferimento ad altre tue conoscenze ed esperienze, rifletti sulle dinamiche "antropologiche" e/o urbanistiche che sembrano guidare oggi lo sviluppo delle città italiane "con la loro storia di secoli e di millenni", e sulle prospettive che possiamo scorgere nel loro futuro.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Giovanni Papini**, *Amiamo la guerra!*, «Lacerba», 1914

Non avete paura, piagnoni! Anche dopo la guerra più spaventosa della storia saremo sempre abbastanza per martoriare e martoriarci, per soffrire e per darci uggia. Di fronte ai tanti milioni che pesano sulla terra, che differenza porteranno questi migliaia di morti? Torneranno a casa tanti uomini che da mesi non avranno assaggiato donna! E tutti questi ragazzi, purtroppo, cresceranno anche loro

e moltiplicheranno a suo tempo per obbedire alle sante bibbie. Pagata la tassa di sangue non resteranno le anonime vittime che nelle pagine delle storie allungate. La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'alto spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiarono i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno!

E il fuoco degli scorridori e il dirutamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per gli abbruttimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa.

Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione.

Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e tenibile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.

### **Comprensione e analisi**

1. Il documento che hai appena letto è del 1914: all'interno di quale dibattito si inserisce nell'Italia di quel periodo?

2. Sintetizza in poche righe le ragioni per cui Papini invita ad accettare e ad amare la guerra, e analizza l'interpretazione della guerra che da tali argomenti deriva.

3. Lo stile del passo di Papini può essere definito espressionistico? Motiva la risposta attraverso un'analisi delle strategie linguistiche e retoriche.

4. Individua nel passo di Papini i motivi e gli accenti più tipici del movimento futurista.

### **Produzione**



Confronta l'argomentazione di Papini con le posizioni di altri soggetti del fronte interventista, ricostruendo storicamente il composito quadro di interessi, ragioni e ideali che ha determinato l'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Federico Rampini**, *Uomini e Macchine*, Corriere della sera, 11.02.23

In America soffia un vento di panico per le performance strepitose di ChatGPT, l'intelligenza artificiale che alla velocità della luce scrive articoli, saggi, su ordinazione, su qualsiasi tema, con una qualità elevata e spesso superiore a quella di noi umani. Ora quel vento di panico lo sento anch'io. Ho simulato una sorta di gara con ChatGPT, e sono sotto choc. Ho il vago sospetto di aver perso io. Ecco com'è andata. Imitando ciò che fanno – ad esempio – tanti studenti universitari americani, ho chiesto all'intelligenza artificiale di scrivere un breve saggio al posto mio. Ho scelto un tema che conosco, sul quale ho scritto spesso, e del quale tornerò a occuparmi sicuramente in futuro: l'invasione cinese in Africa. Ho chiesto a ChatGPT di scrivere un'analisi di cinquemila parole. Lo ha fatto in cinque minuti. Ho letto il risultato: dignitoso. Non solo per la forma, ortografia e sintassi di un inglese perfetto. Anche il contenuto: una sintesi che definirei equilibrata e aggiornata di informazioni e analisi correnti sul tema della Cina in Africa.

Posso fare meglio, io? Per adesso sì, lo dico senza superbia. Lo stesso tema io lo svilupperei con delle

informazioni più originali, inedite; ci metterei il valore aggiunto della mia analisi, giudizi e scenari, visto che mi occupo della questione da tanti anni. Però sono preoccupato lo stesso. Anzitutto c'è la velocità: su quel terreno non posso competere. ChatGPT sforna frasi a un ritmo folle. Il mio testo sarebbe migliore del suo, ma anziché cinque minuti ci metterei cinque ore o forse cinque giorni, calcolando anche il tempo per fare ricerche e scovare materiale originale. Poi c'è la questione della riconoscibilità. Io campo scrivendo articoli e libri, spero che i miei lettori mi riconoscano un'impronta particolare, sia per la prospettiva con cui analizzo il mondo, sia per lo stile di scrittura. Ma lettori e lettrici continueranno in futuro ad apprezzare la differenza tra quello che scrivo io e l'analogo prodotto di ChatGPT o di altre intelligenze artificiali? [...] Inoltre ChatGPT è un prototipo ancora giovanissimo, si evolve a gran velocità. Letteralmente «impara». La rivista *The Atlantic* gli ha commissionato un articolo chiedendo che fosse scritto «nello stile di *The Atlantic*», e il risultato era piuttosto buono. Un altro problema che si pone già in modo drammatico nel mondo accademico è questo: ChatGPT non scriverà mai due volte lo stesso articolo/saggio, poiché assorbe costantemente nuove informazioni. Se io gli richiedessi adesso lo stesso saggio di cinquemila parole sulla Cina in Africa, otterrei un testo con qualche differenza rispetto a quello di alcuni giorni fa. Perciò è difficilissimo smascherare chi usa ChatGPT.

Qualcuno già ipotizza che sarà possibile farlo solo con un'altra intelligenza artificiale appositamente addestrata a dare la caccia a ChatGPT. [...] Utopia o distopia? L'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'entusiasmo, o la docilità, con cui l'abbracciano le nuove generazioni, suscita interrogativi più generali sul tipo di società in cui vogliamo vivere. [...] Quegli studenti che hanno adottato senza esitazioni ChatGPT perché scriva temi e saggi al posto loro, che idea si fanno del loro futuro? Immaginano un mondo dove il lavoro lo farà l'intelligenza artificiale, e noi umani saremo in una vacanza perpetua, aspettando che a fine mese ci arrivi un reddito di cittadinanza sul conto bancario? ... Utopie di questo tipo abbondano nella letteratura economica dell'Ottocento e del Novecento, da Karl Marx a John Maynard Keynes gli intelletti più brillanti sognarono una società dove il progresso economico, tecnologico e sociale ci avrebbe liberati dalle catene del lavoro, o avrebbe ridotto l'attività lavorativa ai minimi termini, permettendoci di coltivare l'arte e la creatività, l'amore per il prossimo e per la natura. Però il passo dalle utopie alle distopie è breve. Vi risparmio



le tonnellate di fantascienza su un mondo dove l'intelligenza artificiale ha preso il potere. Intanto c'è un problema già immediato e concreto: chi progetta e programma l'intelligenza artificiale è un essere umano, con le sue ideologie e i suoi pregiudizi.

### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Riassumi i termini del confronto che Rampini opera tra la sua propria produzione scritta e la produzione scritta della macchina: quali valori distintivi vengono riconosciuti all'opera dell'uomo? Su quali vantaggi può contare la macchina? Quali sono i limiti e le condizioni del confronto?
2. Con quali termini e immagini Federico Rampini esprime la sua inquietudine rispetto al confronto tra uomo e macchina?
3. Spiega il significato dei termini *utopia* e *distopia* nel contesto dell'articolo.
4. Analizza i contenuti impliciti e la carica provocatoria della domanda sul futuro rivolta da Rampini ai giovani entusiasti di ChatGPT.
5. Spiega le ragioni della preoccupazione espressa da Rampini nell'ultima riga dell'articolo.

### Produzione

Muovendo dalle osservazioni di Rampini sulla risposta dei giovani alla ChatGPT e sui rischi che potrebbero derivarne, sviluppa una tua argomentazione riguardo a come i giovani si rapportano all'intelligenza artificiale nella prospettiva del presente e nell'orizzonte d'attesa del futuro.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO  
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Primo Levi**, *Notizie dal cielo*, in *L'altrui mestiere*, Torino, 1985

“Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. [...] Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio. Queste notizie dal cielo sono una sfida alla nostra ragione. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. [...] Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto.”



Ripercorrendo le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del secolo scorso e del nuovo millennio, evidenzia le sfide che esse hanno arrecato e arrecano “alla nostra ragione” e insieme il “nutrimento vitale” che, come osservava Primo Levi con animo di poeta e di scienziato, possono arrecare al nostro pensiero. Sviluppa la riflessione traendo spunto dalle tue conoscenze ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Giacomo Leopardi**, *Zibaldone*, 31 maggio 1829, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.» G. LEOPARDI ZIBALDONE

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Durata massima della prova: 6 ore.**

**È consentito l'uso del dizionario italiano.**

**Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.**



**LINGUA E LETTERATURA LATINA  
LINGUA E LETTERATURA GRECA  
Prof.ssa LORELLA BONASIA  
Classe 5E 2022-2023**

## **PREMESSA**

Ho perseguito il costante obiettivo di proporre il “fatto letterario” come prodotto e specchio dell’epoca storica che lo ha partorito, pur senza applicare rigidi criteri di “determinismo” letterario, cercando parimenti di salvaguardare un approccio ai testi e agli autori per generi letterari con l’intenzione di mettere in luce l’evoluzione diacronica del genere stesso.

La fortunata coincidenza di insegnare le due discipline classiche nella medesima classe ha permesso di poter costantemente sottolineare i rapporti tra le due letterature arrivando, nella parte finale dell’anno, a poter guardare con sguardo retrospettivo anche a fenomeni letterari degli anni precedenti (solo al quinto anno, ad esempio, si può prendere coscienza diretta degli influssi dell’ellenismo nella letteratura latina).

La centralità, comunque, è sempre stata riservata al testo, talvolta per alcuni autori di necessità con l’ausilio della traduzione a fronte. Non sono mancati, laddove possibile, i riferimenti alle altre letterature nella convinzione che ogni testo è un continuo gioco di citazioni/allusioni e che nel loro riconoscimento il testo si carica di significati ulteriori e crea lettori maggiormente consapevoli.

## **PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Per la storia e l’articolazione della classe si rimanda anche alla presentazione che apre il documento. Per le discipline di mia competenza tutti gli studenti possiedono le conoscenze minime: autori, testi e temi della letteratura sono noti nel loro contesto storico e nella loro evoluzione diacronica. Le competenze espositive sono possedute, anche grazie ad adeguata conoscenza del lessico specifico. Le capacità di critica rielaborazione sono state acquisite in modo diversificato: si va da un gruppo di studenti capaci di analisi e sintesi lineari fino ad altri capaci di rielaborazione e approfondimento autonomo e critico. Tali capacità sono state costantemente verificate soprattutto attraverso la richiesta di costruzione di percorsi diacronici per generi letterari o attraverso lo svolgimento di prove sui principali snodi concettuali del programma.

L’impegno nello studio si è mostrato per lo più costante anche se orientato in termini performativi: la partecipazione durante le lezioni è stata “silenziosamente attiva”: l’apparente ossimoro per sottolineare la fisionomia della classe che ha sempre permesso un lavoro attento e stimolante i cui frutti si sono raccolti più durante le prove di verifica che durante lo svolgimento della lezione nella quale il dialogo deve essere sempre stimolato, se non addirittura imposto.

Per quel che riguarda lo specifico delle competenze traduttive si segnala il permanere di difficoltà in alcuni studenti, ma anche il raggiungimento di ottime competenze di traduzione da parte di altri.

Tuttavia nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati delle singole prove effettuate (scritte e orali), ma anche di altri elementi quali i progressi rispetto al livello di partenza, l’impegno per migliorare e raggiungere determinati obiettivi, l’interesse dimostrato.

## **LINEE METODOLOGICHE E DIDATTICHE E RECUPERO**

E’ stata privilegiata la lezione frontale (spesso, nella fase di presentazione di un nuovo argomento, con l’ausilio di schemi e mappe) come momento introduttivo al periodo storico di riferimento, alla presentazione dell’autore, all’analisi testuale condotta o sul testo in lingua o sul testo a fronte, cercando sempre di mantenere il collegamento con l’originale dove necessario.



La selezione dei contenuti è stata fatta tenendo conto della rilevanza dei testi ma anche della reperibilità di essi sugli strumenti a disposizione degli alunni. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, e nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni. L'analisi dei testi in lingua è stata sempre guidata dall'insegnante in classe ed è stata utilizzata anche come esercizio di traduzione per rafforzare le conoscenze morfologiche e sintattiche.

Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dall'attività didattica (recupero in itinere, settimana di pausa didattica, recupero post scrutinio), alla correzione delle verifiche e delle traduzioni svolte a casa o in classe, alla lettura originale dei testi inseriti nella programmazione e alla traduzione guidata dalla docente. **(N.B.** Durante l'anno sono stati analizzati e tradotti brani tratti da varie opere finalizzati a rafforzare le competenze traduttive ma non segnalati nel programma finale).

### VERIFICHE

Sono state somministrate prove di varia natura (traduzioni, test a risposta aperta, test a scelta multipla, trattazione sintetica) nel numero stabilito dalla programmazione d'istituto.

Le verifiche di traduzione sono state effettuate durante tutto l'anno con selezione di passi scelti o per evidenziare la comprensione dell'*usus scribendi* dell'autore esaminato nel periodo o per approfondire un tema evidenziato nel panorama letterario oggetto di studio. Nel corso del quinquennio le prove di traduzione sono state corrette e valutate utilizzando la scheda elaborata dal gruppo disciplinare che qui si allega.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA utilizzata nel triennio

Cognome e nome del candidato.....

Ai fini di una più oggettiva e trasparente valutazione, il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (20 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente si basa sugli obiettivi di seguito riportati.

|  |
|--|
| <b>Comprensione del testo e del significato</b>  |
| Il raggiungimento dell'obiettivo tiene conto della assenza/presenza di errori nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione);<br>totale omissione.   |
| <b>Padronanza strutture morfosintattiche</b>   |
| Il raggiungimento dell'obiettivo tiene conto della assenza/presenza di errori nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale). |
| <b>Trasposizione e resa in italiano</b>  |
| Il raggiungimento dell'obiettivo tiene conto della assenza/presenza dell'utilizzo di termini errati.   |

Si identificano le seguenti stringhe:

| stringhe di testo | pt.<br>max |
|-------------------|------------|
|                   |            |
|                   |            |



|                     |           |
|---------------------|-----------|
|                     |           |
|                     |           |
|                     |           |
|                     |           |
| <b>TOTALE PUNTI</b> | <b>10</b> |

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe. Il punteggio ottenuto viene convertito in voto come riportato nella seguente tabella

| punteggio ottenuto  | voto assegnato in 10 |
|---------------------|----------------------|
| 9.75-10             | 10                   |
| 9.25-9.50           | 9 ½                  |
| 8.75-9.00           | 9                    |
| 8.25-8.50           | 8 ½                  |
| 7.75-8.00           | 8                    |
| 7.25- 7.50          | 7 ½                  |
| 6.75-7.00           | 7                    |
| 6.25-6.50           | 6 ½                  |
| 5.75-6.00           | 6                    |
| 5.25- 5.50          | 5 ½                  |
| 4.75-5.00           | 5                    |
| 4.25-4.50           | 4 ½                  |
| 3.75-4.00           | 4                    |
| 3.25-3.50           | 3 ½                  |
| minore o uguale a 3 | 3                    |

Nel pentamestre si è lavorato anche in vista della nuova prova di maturità con adattamento progressivo della scheda elaborata secondo le nuove indicazioni ministeriali. ( Cfr. scheda allegata utilizzata nella prova di simulazione )

## TEMPI E CONTENUTI

### LATINO

(con indicazione di massima delle ore destinate alla spiegazione)

Testo in adozione: Pontiggia-Grandi, *Bibliotheca latina. Soria e testi della letteratura latina*, Principato.

|               |
|---------------|
| <b>ORAZIO</b> |
|---------------|

(settembre-novembre, 15 ore)

#### La poesia “eccessiva” degli *Epodi*

Lettura, analisi, traduzione e commento di *Ep.* 3, 7, 10.

#### La poetica delle *Satire*

Lettura, analisi, traduzione e commento di I, 9.



### Le Odi.

Letture, analisi, traduzione e commento di *Carm.*, I, 1; I, 4; I, 5; I, 7; I, 9; I, 11; I, 37; III, 30.

## L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

(settembre, 1 ora)

Introduzione all'età giulio-claudia.

Cenni alla **storiografia** e **biografia** di tendenza senatoria.

## SENECA

novembre febbraio 13 ore)

Introduzione a Seneca: cenni biografici e alla produzione letteraria, con letture in traduzione da Tacito (*Annales*, XIV, 3-10; XV, 62-64). Un filosofo tra vita attiva e vita contemplativa. Filosofia e potere. Seneca e il *princeps*. La scoperta dell'interiorità. Le tragedie. Una Satira Menippea: *L'Apokolokyntosis*. Le *Epistulae morales ad Lucilium*.

Analisi, traduzione e commento di:

**De clementia**, I, (1-4); I, 10 (1-4); I, 11 (1-4)

**De ira**, I, 1 (1-7); I, 18 (1-6); III, 13 (1-7);

**De brevitate vitae**, I, II, X.

**Epistulae**, 1; 8 (1-7) con testo a fronte; 47,, 1-6 e 15-21 con testo a fronte; 108, 1-7 e 13-29 con testo a fronte;

## LUCANO

(Dicembre 3 ore)

La *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica. Lucano e l'antimito di Roma. Il "poema senza eroi": personaggi della *Pharsalia*

**Pharsalia**: lettura con testo a fronte di I,1-66; I,129-157; VI, 719-830; VII, 786-846, IX, 378-410.

## PETRONIO

(gennaio, 3 ore)

Il genere romanzo ( in parallelo con il genere greco ).

Il **Satyricon**. La questione petroniana. Struttura, genere, modelli e strategie narrative del romanzo, Il realismo mimetico e gli effetti di pluristilismo.

Letture integrale del romanzo in traduzione (lettura estiva)



### QUINTILIANO

(marzo, 2 ore)

Introduzione all'età dei Flavi. **Quintiliano**. I rimedi alla corruzione dell'eloquenza. L'*institutio oratoria* e il programma educativo di Quintiliano. Lo stile *senecano* del ciceroniano Quintiliano.

Lettura in traduzione di *Institutio Oratoria* I, 2, 17-29; I, 8, 1-5; X, 1, 125-131.

### LA SATIRA

(marzo-aprile 6 ore)

La **satira** sotto il principato.

**Persio** e i caratteri della satira.

Analisi dei **Choliambi** ( con testo a fronte )

**Saturae**, V, 1-51 in traduzione

**Giovenale**. La poetica dell'*indignatio*.

Lettura in traduzione di **Saturae**, I, 1-87; 147-171; III, 232-267; VI, 434-473.

### TACITO

(marzo-maggio, 12 ore)

Le cause della decadenza dell'oratoria: il *Dialogus de oratoribus*. Le monografie: *Agricola* e *Germania*. La composizione delle *Historiae* e degli *Annales*: alla ricerca delle radici del principato.

Analisi *Dialogus de oratoribus*

Analisi e traduzione di **Agricola**, I, II, III (con testo a fronte); XXX, XXXI.

Analisi e traduzione di **Germania**, I, II, IV, XVIII, XIX, XX.

Analisi con testo a fronte di *Historiae* I, 1-3.

### MARZIALE

(aprile-maggio 3 ore)

Origini e sviluppo dell'epigramma. **Marziale**.

Testi (con traduzione a fronte):

Dichiarazioni di poetica: I, 4; IV, 9; VIII, 3; X, 4. XII, 18;

Epigramma satirici: I, 10; 47; II, 38; VIII, 10; X, 8, 91; XII, 32;

Epigrammi funebri: V, 34, 37.

*Liber de spectaculis* 4, 7.

### L'ETA' DI NERVA E TRAIANO

(aprile, 3ore)



Panoramica riassuntiva dell'età di Nerva e Traiano. **Plinio il giovane**. Il Panegirico e le lettere.

Lettura in traduzione di **Epistuale**, X, 96-97.

**Svetonio** e la biografia. Il *De viris illustribus*. Le *Vitae*.

Lettura in traduzione di **De vita Caesarum**, IV, 22; 50; 58-59.

### L'ETA' DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

(maggio, 4 ore)

La **Seconda sofistica** e le tendenze arcaizzanti.

**Apuleio**: una figura complessa di oratore, scienziato, filosofo.

L'*Apologia*.

Le *Metamorfosi* come incrocio di generi letterari diversi.

Lettura integrale delle *Metamorfosi* (lettura estiva)

**Dopo il 15 maggio** ripasso del programma svolto e interrogazioni sommative, anche interdisciplinari.

## GRECO

Testo in adozione: Pintacuda, Venuto, *Il nuovo Grecità*, Palumbo

### LA COMMEDIA

(settembre-ottobre, 5 ore)

Ripresa della commedia: origine, struttura e spettacoli, periodizzazione.

Aristofane: l'ultima produzione come preludio alla *mése* e alla *néa*.

La cosiddetta commedia di mezzo

L'evoluzione del teatro ellenistico: la commedia nuova.

**Menandro**: note sulla tradizione del testo; la drammaturgia.

Analisi delle commedie: *Dyskolos*, *Epileptontes*, *Perikeiromene*, *Samia*, *Aspis*.

### L'ELLENISMO

(ottobre, 2 ore)

**L'Ellenismo**. Caratteri generali. Alessandria e gli altri centri culturali. Dalla cultura orale alla civiltà del libro. L'evoluzione dei generi poetici tradizionali.

### CALLIMACO

(novembre-dicembre 5 ore)

La vita e l'attività erudita. La poetica callimachea desunta dai testi programmatici.

Lettura in traduzione di *Aitia*, fr. 1 Pf. *Prologo contro i Telchini*, A.P. XII, 43, *Inno ad Apollo*, vv. 105-112; *Giambo* XIII.

Gli *Aitia*: lettura con testo a fronte di fr. 75 Pf., 1-77, "Aconzio e Cidippe".

Gli *Epigrammi*, lettura in traduzione di A.P. V, 6, 23; VII, 525.

L'epillio: l'*Ecale*.

Gli *Inni*: dal rito al mito. Lettura in traduzione di Inno V, "Per i lavacri di Pallade", vv. 52-142.

Callimaco e i Tolomei. Consenso e dissenso: il caso Sotade.

### APOLLONIO RODIO

(dicembre, 5 ore)

Ripresa della polemica callimachea e nuove prospettive interpretative.

Le *Argonautiche*: argomento e struttura.

L'epica di Apollonio tra tradizione e originalità. Eracle eroe tradizionale, Giasone antieroe, La figura di Medea.

Lettura e analisi dei passi antologizzati (in traduzione):



*Proemio* (I, 1 – 22), *Eracle ed Ila* (I, 1207 – 1264), *L'amore di Medea* (III, 442 – 471), *La grande notte di Medea* (III, 616–824 passim), *Incontro tra Medea e Giasone* (III, 948–1024).

### TEOCRITO

(gennaio, 5 ore)

Teocrito e la poesia bucolica.  
Lettura e analisi (in traduzione) degli **Idilli**:  
VII (*Simichida e Licida*),  
XI (*il Ciclope*),  
XIII (*Ila*),  
XV (*le Siracusane*).

### L'EPIGRAMMA

(febbraio-, 7 ore)

La storia del genere; le raccolte epigrammatiche e l'*Anthologia Palatina*; le cosiddette scuole.

La scuola **dorica** con lettura in traduzione degli epigrammi antologizzati:

**Leonida**, *A.P.*, VI, 302; VII, 472; VII, 736; VII, 455; VII, 295; VII, 657; VII, 726; VII, 715;  
**Anite**, *A.P.*, VI, 312; VII, 190; VII, 646;  
**Nosside**, *A.P.*, V, 170; VII, 718.

La scuola **ionica** con lettura in traduzione degli epigrammi antologizzati:

**Ascelpiade**, *A.P.*, V, 85, 158, 153, 189, 210; VII, 217; XII, 46, 50, 135,

#### **Posidippo**

34, 39 A-B; 116 A-B

### LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

(aprile, 4 ore)

Gli storici di Alessandro, la storiografia locale e utopistica, la cosiddetta storiografia "tragica".

**Polibio** e la concezione pragmatica della storiografia.

La concezione politica e la teoria delle costituzioni.

Testi: analisi in traduzione di **Hist.**, I, 1-3; VI, 3, 5-9 *passim*; VI, 12-14.

## LA CULTURA DELL'ETA' IMPERIALE

(aprile- maggio, 8 ore)

### La retorica e l'oratoria in età imperiale.

L'anonimo del *Sublime* (lettura in traduzione di 8, 1-2; 9, 1-3; 33, 4-5).

### La Seconda Sofistica.

**Luciano:** *Storia Vera*, I, 1-4.  
*Come si deve scrivere la storia.*

### La storiografia e la biografia

**Plutarco** (letture in traduzione dalla *Vita di Alessandro*, I, 1).

### Un nuovo genere: il romanzo

Origine e caratteri. La produzione superstita

## PLATONE

(settembre-novembre, 12 ore)

Platone: la cronologia delle tetralogie. Introduzione al Simposio.

Lettura, analisi e traduzione di:

**Simposio** 176 a, b, c, d, e (introduzione);

178a-180a (il discorso di Fedro; *l'exemplum* di Alceste e di Orfeo);

189d-192a (il discorso di Aristofane);

202d-204b (il discorso di Socrate: Diotima di Mantinea).

VII lettera (*passim*), in traduzione.

## LA TRAGEDIA

(gennaio-maggio, 14 ore)

### Euripide *Medea*.

Sono stati letti (con lettura metrica del trimetro giambico), analizzati e tradotti in classe i seguenti versi:

Prologo (vv. 1-95)

Primo episodio (vv. 214-347)

Secondo episodio (vv. 446-521)

Quinto episodio (vv. 1019-1080)

Testo utilizzato: Euripide, *Medea*, a cura di Azan, Fascia, Simone per la scuola

**Dopo il 15 maggio** ripasso del programma svolto e interrogazioni sommative, anche interdisciplinari.

**A. S. 2022/2023**

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**28 MARZO 2023**

Tema di LINGUA E CULTURA LATINA

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina

**Impariamo a far buon uso del tempo**

Nel *De tranquillitate animi*, dedicato all'amico Sereno, Seneca tratta la tematica filosofica della serenità dell'animo, che il saggio può raggiungere conciliando *otium* contemplativo e impegno politico.

**PRE-TESTO**

«Perciò chi dedica allo studio il tempo che gli altri spendono nell'attività pubblica non diserta la società né viene meno al suo compito, come non viene meno al suo dovere di soldato quel militare che invece di combattere, nell'ala destra o nell'ala sinistra, sorveglia le porte dell'accampamento o monta di guardia, un servizio, questo, meno pericoloso ma sempre utile, oppure sta di sentinella o piantona i depositi delle armi: anche se non comportano pericoli mortali, tutte queste mansioni, anch'esse necessarie, rientrano nei doveri della vita militare.

Si te ad studia revocaveris, omne vitae fastidium effugeris nec noctem fieri optabis taedio lucis, nec tibi gravis eris nec aliis supervacuum; multos in amicitiam adtrahes adfluetque ad te optimum quisque. Numquam enim quamvis obscura virtus latet, sed mittit sui signa; quisquis dignus fuerit, vestigiis illam colliget. Nam si omnem conversationem tollimus et generi humano renuntiamus vivimusque in nos tantum conversi, sequetur hanc solitudinem omni studio carentem inopia rerum agendarum. Incipiemus aedificia alia ponere, alia subvertere et mare summovere et aquas contra difficultatem locorum educere et male dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit. Alii parce illo utimur, alii prodige; alii sic impendimus, ut possimus rationem reddere, alii, ut nullas habeamus reliquias, qua re nihil turpius est. Saepe grandis natu senex nullum aliud habet argumentum, quo se probet diu vixisse, praeter aetatem».



## POST-TESTO

Così, carissimo Sereno, diceva Atenodoro\*. Credo però che egli si sia lasciato influenzare troppo dalle circostanze ed abbia rinunciato alla vita attiva prima del tempo. Non dico che una buona volta non si debba cedere il campo, ma bisogna ritirarsi gradatamente, passo dopo passo, salvando le insegne e l'onore: è più rispettato, infatti, e più sicuro, chi si arrende al nemico con le armi in pugno. E così deve fare l'uomo virtuoso, o che aspira a diventare tale.

(Edizione e traduzione di Mario Scaffidi Abbate, Roma, 2006)

\* Filosofo rappresentante dello stoicismo di mezzo (83-3 a.C.), che fu precettore di Ottaviano.

**SECONDA PARTE:** risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Individua nel passo quali sono le conseguenze derivanti dall'isolamento e dalla chiusura in se stessi.
2. In riferimento al testo, illustra gli strumenti stilistici e retorici più significativi e spiegate l'efficacia espressiva.
3. *Dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit.* commenta questa frase facendo riferimento ad autori ed opere della letteratura classica a te noti.



**A.S. 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE V SEZ.E**

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

**PROF. SALERNO**

**PROFILO DELLA  
CLASSE E OBIETTIVI  
RAGGIUNTI**

Sono arrivata nella classe V E all'inizio di quest'anno scolastico (2022-2023). Il primo mese ho lavorato sia sul piano didattico che personale per conquistare la fiducia degli alunni, molto affezionati alla docente che hanno avuto nei due anni precedenti. A partire da Ottobre si è instaurata una relazione piacevole e un clima collaborativo in cui gli alunni hanno mostrato un atteggiamento propositivo nei confronti delle attività didattiche e delle metodologie utilizzate. Seppur inizialmente un po' restii al confronto critico, al quale partecipavano solo pochi membri della classe, si evidenzia alla fine dell'anno un coinvolgimento quasi della totalità degli alunni sui confronti proposti sia sugli autori che sulle tematiche trasversali.

L'interesse per tutti gli autori presentati è stato sempre vivo e alcuni alunni hanno dimostrato di essere dotati di una spiccata vivacità intellettuale. Tutti hanno seguito le lezioni con grande attenzione, chiedendo chiarimenti o approfondimenti. Hanno sempre svolto il lavoro a casa e quando ho dato degli spunti di approfondimento in classe, tali spunti sono sempre stati colti e implementati anche con letture individuali in lingua originale di opere studiate e/o citate.

Il livello della classe è medio-alto. La maggior parte degli studenti ha conseguito la certificazione linguistica con livello B2 del CEFR, e in alcuni casi C1 e anche C2 per un alunno, come si evince dai risultati degli esami FCE, CAE e IELTS sostenuti dagli alunni della classe. Solo in pochissimi casi il livello B2 non è stato ancora pienamente raggiunto.

Gli obiettivi sui cui ho lavorato sono stati soprattutto relativi allo studio della letteratura, attraverso l'analisi di estratti dal testo originale, la sintesi, i messaggi impliciti ed espliciti, con l'utilizzo del lessico specifico, ed infine l'elaborazione personale. Ho cercato di guidare gli alunni verso la contestualizzare del testo e del suo autore, suggerendo collegamenti interdisciplinari, tramite documenti, fotocopie o saggi di approfondimento. L'obiettivo dell'analisi dei testi letterari è stato proprio quello di raggiungere una terminologia specifica letteraria per porre in relazione dati ed informazioni in modo coerente e critico, con un approccio interdisciplinare e transdisciplinare. Tale obiettivo è stato



|                          |   |   |
|--------------------------|---|---|
|                          | raggiunto dalla totalità della classe a livelli differenti, a volte raggiungendo l'eccellenza nell'esposizione e nell'elaborazione critica degli autori e delle loro tematiche. |   |
| <b>TEMPI E CONTENUTI</b> | <b>Settembre</b>  | <p><b><u>The Victorian Age</u></b></p> <p>Revision of the Victorian Age – students' presentation in PDF from last year</p> <p>The Victorian Age: the early Victorian Age and the Late Victorian Age; The Victorian compromise; The Victorian novel and its success.</p>   |
|                          | <b>Ottobre</b>  | <p><b>Charles Dickens:</b></p> <p><i>Oliver Twist.</i><br/>Riassunto e tematiche.<br/>Analisi di estratti dal romanzo:<br/>1)The workhouse<br/>2)Oliver wants some more</p> <p>Dal testo allo schermo: visione di alcune scene tratte dal film "Oliver Twist" di R. Polansky</p> <p><i>Hard Times</i><br/>Riassunto e tematiche.<br/>Analisi di estratti dal romanzo:<br/>1)Mr Gradgrind<br/>2) Coketown</p> <p>Work and Alienation in the Victorian Age<br/>Dickens e Verga</p> <p><b>Thomas Hardy</b></p> <p><i>Tess of the D'Ubervilles</i><br/>Riassunto e tematiche.<br/>Analisi di estratti dal romanzo:<br/>1)Alec and Tess<br/>2) Tess's baby</p> <p><i>Jude the Obscure</i><br/>Riassunto e tematiche.<br/>Analisi di estratti dal romanzo:<br/>1)Little Father Time</p> |



|  |                 |   |
|--|-----------------|---|
|  |                 | Video sulla vita dell'autore<br>Approfondimenti con fotocopie:<br>Hardy and God.  |
|  | <b>Novembre</b> | <p><b>Thomas Hardy e la sua produzione poetica</b></p> <p>Analisi delle due poesie (fotocopie)<br/>1) <i>God's Funeral</i><br/>2) <i>A Plaint to man</i></p> <p>Nietzsche and Hardy – Differences and Similarities (fotocopie ed invio di materiale da un saggio)</p> <p>Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "Animal Farm" diretto dalla compagnia teatrale Palketto Stage</p> <p>Analisi del romanzo <i>Animal Farm</i> di G. Orwell – la storia e le tematiche principali. Visione di video esplicativi dal sito <i>Sparknotes.com</i></p>  |
|  | <b>Dicembre</b> | <p><u>The Late Victorians</u></p> <p><b>Robert Louis Stevenson</b></p> <p><i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i><br/>Analisi di estratti dal romanzo:<br/>1) Story of the door<br/>2) Jekyll's experiment</p> <p>Visione del film diretto dal regista <u>Bharat Nalluri</u>:<br/><i>The man who invented Christmas</i></p> <p>Lecture individuali per Natale di un romanzo e una commedia:<br/>1) <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> di Stevenson<br/>2) <i>An Ideal Husband</i> di O.Wilde</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In due lezioni sono state affrontate le tematiche del percorso di Ed. Civica "Cancel Culture".</li> <li>- Una lezione è stata svolta sul metodo di scrittura del modernismo "The Interior Monologue" con analisi di un estratto tratto dal romanzo di Virginia Woolf.</li> <li>- Nell'ultima lezione sono stati trattati gli autori della Beat Generation (Kerouac, Ginsberg, W. Burroughs).</li> </ul> |



|  |                        |   |
|--|------------------------|---|
|  | <p><b>Gennaio</b></p>  | <p>L'imperialismo britannico</p> <p><b>R. Kipling</b><br/>Analisi della poesia:<br/><i>The White Man's Burden</i><br/>Lettura della poesia:<br/><i>If</i></p> <p><u>The Aesthetic Movement</u><br/>Aestheticism and Decadence</p> <p><b>Oscar Wilde</b><br/>Il romanzo: <i>The Picture of Dorian Gray</i>.<br/>Analisi dei seguenti estratti dal romanzo:<br/>1) The Preface<br/>2) The Painter's studio<br/>3) Dorian's death</p> <p>Visione del film: <i>Wilde</i> con regia di Stephen Fry.</p>  |
|  | <p><b>Febbraio</b></p> | <p><b>Oscar Wilde – il teatro:</b><br/><i>The Importance of Being Earnest</i><br/>1) The Interview</p> <p>Visione di alcune scene dal film "<i>The Importance of Being Earnest</i>" diretto da Anthony Asquith.</p> <p><b><u>Victorian poetry</u></b><br/>The dramatic monologue in Tennyson and Browning. Invio di materiale per approfondimento individuale sui due autori</p> <p><b><u>The Modern Age</u></b><br/>Historical background: from the Edwardian Age to the First World War. Britain and the First World War. The Suffragettes (visione di un video dagli archivi della BBC)</p> <p>The Age of Anxiety.<br/>The new theories: the theory of relativity, the new concept of time, the theory of the unconscious.</p> |



|  |                      |   |
|--|----------------------|---|
|  | <p><b>Marzo</b></p>  | <p><b>The War Poets</b></p> <p><b>Ruper Brooke</b> <i>“The soldier”</i><br/> <b>Wilfred Owen</b> <i>“Dulce et decorum est”</i><br/> <b>Sieggfried Sassoon</b> <i>“Glory of Women”</i></p> <p>Historic background: the inter-war years.</p> <p>The Irish question.</p> <p>The Modern Novel and the three groups of novelists.</p> <p>The Interior Monologue – differenze tra direct interior monologue e indirect interior monologue</p> <p><b>James Joyce</b><br/> <i>The Dubliners</i><br/>         Analysis of:<br/>         1) Eveline<br/>         2) Gabriel's Epiphany</p> <p><i>Ulysses</i><br/>         Visione di un video sull'Ulisse di James Joyce più invio di materiale di approfondimento poiché non presente sul libro di testo.<br/>         Analisi dell'estratto:<br/>         Molly's monologue (fotocopie)</p> |
|  | <p><b>Aprile</b></p> | <p>Analisi dell'estratto:<br/>         Molly's monologue (fotocopie) di James Joyce.</p> <p><b>Virginia Woolf</b><br/> <i>Mrs Dalloway</i><br/>         Analisi degli estratti:</p> <p>1) Clarissa and Septimus<br/>         2) Clarissa's party</p>  |
|  | <p><b>Maggio</b></p> | <p><b><u>Modern Poetry</u></b></p> <p><b>T. S. Eliot</b><br/> <i>The Waste Land</i><br/>         Analisi dei due estratti dal poema:<br/>         1) The Burial of the Dead<br/>         2) The Fire Sermon</p>   |

|                            |  |   |
|----------------------------|--|---|
|                            |  | <p>The mythical method and the objective correlative:<br/>Eliot e Montale.</p> <p>Eliot and Picasso</p> <p><u>Historical Background:</u></p> <p>The second world War. England in the WWII<br/><b>Churchill's</b> speech to the Parliament</p> <p><b>George Orwell</b><br/>1984. Analysis of the extract:<br/>1) Big Brother is watching you</p> <p><u>Dopo il 15 Maggio</u></p> <p>The Theatre of the Absurd and <b>Samuel Beckett</b>.</p> <p>Modernism in the USA: the Jazz Age, the Roaring twenties and the Lost generation</p> <p>Approfondimenti in base alle richieste della classe.</p> |
|                            | <b>Giugno</b>  | Ripasso   |
| <b>METODOLOGIA</b>         | <p>Per quanto riguarda lo studio della letteratura, è stato prediletto un tipo di lezione frontale, con coinvolgimento degli alunni nella seconda parte della lezione. In tal modo si è cercato di sviluppare un approccio critico ad ogni autore e testo analizzato. La selezione di alcuni contenuti di letteratura è stata guidata dall'interesse degli alunni su alcuni autori o tematiche in particolare. Il lavoro svolto in classe ha puntato a sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti. Il lavoro a casa è servito come approfondimento dei testi scelti, per un ampliamento di un lessico specifico e settoriale.</p> <p>Per quanto riguarda le attività di listening:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per i testi letterari sono stati selezionate alcune letture di attori teatrali per alcune poesie trattate. • approccio diretto al testo</li> <li>• per le listening Cambridge o Invalsi, sono state utilizzate cuffie wireless insieme a qualche esercitazione nel laboratorio linguistico.</li> </ul> |   |
| <b>STRUMENTI DIDATTICI</b> | <p>Manuali in adozione (Performer Heritage Vol.2 – Spiazzi, Tavella, Layton), fotocopie fornite dall'insegnante, videoproiettore e cuffie wireless. I video sono stati selezionati dall'insegnante su diversi canali</p>   |   |



|                              |   |
|------------------------------|---|
|                              | (libro di testo con estensione online, youtube). I film sono stati acquistati dalla docente sia su piattaforme come Prime e Netflix, che in DVD.  |
| <b>VERIFICHE</b>             | La valutazione si è basata su una prova scritta e due prove orali (di cui una listening) per il trimestre. Per il pentamestre due prove orali (di cui una listening) e due prove scritte.   |
| <b>MODALITA' DI RECUPERO</b> | Il recupero è stato svolto secondo quanto previsto dalla programmazione di istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere) e tramite spiegazioni, correzione delle verifiche e dei compiti. Per coloro che hanno riportato voti insufficienti nella prova di listening, è stata prevista una prova di recupero in itinere. |

**A.S. 2022 / 2023**  
**PROGRAMMA SVOLTO**  
**CLASSE V SEZ. E**  
**MATERIA: STORIA**  
**PROF.SSA Elena Ruffoni**

### **PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli allievi e le allieve (13 ragazze e 6 ragazzi) della classe 5E hanno dimostrato interesse e partecipazione nel corso di tutto il triennio, maturando complessivamente un apprezzabile livello di autonomia nello studio della storia. Nello specifico, nel gruppo classe si può individuare un buon numero di allievi (8 persone delle quali 3 hanno raggiunto un profilo di eccellenza) che con la loro costanza e la loro curiosità hanno saputo contribuire attivamente al dialogo educativo e alle attività di apprendimento, stimolando così il confronto tra i compagni, dei quali un buon numero (8 persone) ha raggiunto un discreto livello di competenza nelle discipline di filosofia e storia, progredendo sempre in modo significativo. Del positivo clima di classe ha potuto trarre giovamento anche chi presenta una situazione con alcune criticità, dovute generalmente a discontinuità nello studio: anche questo piccolo gruppo (3 persone) ha saputo partecipare con impegno e fare la propria parte.

### **FINALITA'**

- Contribuire all'edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.
- Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.
- Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.
- Stimolare il dialogo con gli uomini e le donne del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti: le situazioni vissute e le scelte fatte nel passato; le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte; le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo.
- Riconoscere le radici delle istituzioni, dei diritti e dei doveri espressi nelle leggi e nelle norme del Diritto italiano e internazionale (nei termini della programmazione di Educazione Civica).

### **OBIETTIVI**

- Essere in grado di *riconoscere, comprendere e mettere in relazione in modo significativo* gli elementi specifici (eventi, date, soggetti, luoghi, etc.) che interessano l'indagine storica mediante l'impiego di appropriate risorse euristiche e concettuali (convenzioni, classificazioni, analisi, comparazioni, etc.).
- Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, popolo, istituzioni, etc.) e i vari tipi di causalità che intervengono nel prodursi del fenomeno storico.
- Presentare uno stesso tema secondo visuali interpretative diversificate.
- Costruire l'abitudine ad *interpellare* e a *riferirsi alle fonti* della storia (documenti, testimonianze, memorie, cronache, etc.) e alla *storiografia* per documentare la ricostruzione dei processi storici in modo analitico, argomentato e articolato in un'esposizione logicamente e cronologicamente motivata.
- Conoscere ed impiegare i *principi epistemologici* della ricerca storica e i suoi *criteri ermeneutici*.
- Conoscere la *terminologia specifica* e il suo corretto impiego.

## CONTENUTI E TEMPI

|                                       |                  |  |
|---------------------------------------|------------------|--|
| <p>CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)</p> | <p>Settembre</p> | <p><b>Raccordo con gli argomenti trattati a conclusione della classe quarta:</b><br/><b><i>L'età delle nazioni in Europa.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'Italia post-Unitaria.</b></li> <li>- Ricostruzione del dibattito Risorgimentale sui possibili scenari politici post-unitari.</li> <li>- I governi della Destra e della Sinistra storica.</li> <li>- Gli albori della politica coloniale italiana.</li> <li>- Dall'età Crispina alla crisi di fine secolo.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Carocci, <i>Meriti e demeriti della Destra storica</i> (pp. 481-482 vol. 2).</li> </ul> <p>- <b>Le potenze europee nella seconda metà dell'Ottocento.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cronologia ragionata della storia europea dal 1789 al 1870.</li> <li>- La seconda rivoluzione industriale e l'ascesa della borghesia.</li> <li>- L'età dell'Imperialismo.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Le trasformazioni economiche e sociali nell'Europa d'inizio secolo.</b></p> <p>- <b>La belle époque: l'Europa verso la Grande Guerra.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il progresso scientifico, la modernizzazione, le trasformazioni culturali e sociali; lotta di classe e interclassismo.</li> <li>- La partecipazione politica delle masse, il movimento socialista e le iniziative riformatrici interne alla Chiesa cattolica.</li> <li>- La crisi agraria e i fenomeni migratori.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- K. Marx, <i>Il ruolo rivoluzionario della borghesia, passim dal Manifesto</i> (pp. 334-336 vol. 2);</li> <li>- F. Taylor, <i>L'organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra i padroni e i lavoratori</i> (p. 26 vol. 3);</li> <li>- A. Kuliscioff, <i>La condizione della donna operaia</i> (p. 27 vol. 3);</li> <li>- Leone XIII, <i>La Chiesa di fronte al socialismo</i> (p. 28 vol.3).</li> </ul> |
|---------------------------------------|------------------|--|



|                                |                 |   |
|--------------------------------|-----------------|---|
| CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE) | <b>Ottobre</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'età Giolittiana.</b></li> <li>- Il quadro politico dopo la crisi di fine secolo: liberali, socialisti, cattolici.</li> <li>- Il decollo economico dell'Italia d'inizio secolo: modernizzazione e criticità.</li> <li>- La politica coloniale di età Giolittiana.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- G. Giolitti, <i>Il nuovo indirizzo della politica liberale</i> (p. 90 vol. 3).</li> <li>- Dibattito storiografico:<br/><i>Il giolittismo: quale bilancio per l'Italia?</i> (p. 100-103 vol. 3)</li> <li>- G. Carocci, <i>Giolitti, la piccola proprietà e la politica liberale.</i></li> <li>- C. Seton-Watson, <i>Il giolittismo fra liberalismo e trasformismo.</i></li> <br/> <li>- <b>Vecchi imperi e potenze nascenti.</b></li> <li>- La Francia dal 1870 alla Grande Guerra.</li> <li>- La diffusione dell'antisemitismo in Europa.</li> <li>- La Germania guglielmina.</li> <li>- La fine dell'età vittoriana in Inghilterra.</li> <li>- L'ascesa degli Stati Uniti.</li> <li>- L'Impero Austro-Ungarico tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento: il clima della <i>finis Austriae</i>.</li> <li>- La Russia Zarista.</li> <li>- La diffusione dell'antisemitismo in Europa: il falso storico dei <i>Protocolli dei Savi di Sion</i>.</li> <li>- Cause remote della Grande Guerra: le potenze imperialiste esportano le reciproche rivalità nei territori coloniali; le crisi marocchine e nei Balcani.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- E. Zola, <i>J'Accuse...!</i> (p. 62 vol. 3).</li> <li>- <i>I Protocolli dei Savi di Sion</i> (pp. 104-105 vol. 3).</li> </ul> |
|                                | <b>Novembre</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Grande Guerra.</b></li> <li>- Le cause remote e le cause scatenanti: alleanze e rivalità tra le potenze europee, principali aree di crisi.</li> <li>- L'Italia alla vigilia della Grande Guerra: il dibattito tra neutralisti ed interventisti.</li> <li>- I caratteri del primo conflitto mondiale e le fasi: dalle operazioni del 1914 alla guerra di posizione fino alla svolta del 1917.</li> <li>- I trattati di pace del 1919 e le eredità della Grande Guerra: dalla nuova carta geopolitica ai riflessi economici e sociali.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- W. Wilson, <i>I Quattordici Punti</i> (p. 156 vol. 3).</li> <li>- G. E. Rusconi, <i>Dicembre 1914: sale la tensione</i> (p. 157 vol. 3).</li> <li>- P. Melograni, <i>Le decimazioni</i> (p. 158 vol. 3).</li> <li>- A. Barbero, <i>La stanchezza delle truppe italiane</i> (pp. 160-161 vol. 3).</li> <li>- Dibattito storiografico:<br/><i>La Grande Guerra: quali responsabilità?</i> (pp. 223-227 vol. 3)</li> <li>- D. Stevenson, <i>Le scelte consapevoli delle potenze europee.</i></li> <li>- C. Clark, <i>L'importanza della "polveriera balcanica".</i></li> <li>- M. MacMillan, <i>L'evitabilità della guerra.</i></li> </ul>  |



|                          |                 |   |
|--------------------------|-----------------|---|
| <p>CONTENUTI E TEMPI</p> | <p>Dicembre</p> | <p><b><i>Il primo dopoguerra in Italia e in Europa: la crisi dei sistemi liberali.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'Italia nel primo dopoguerra.</b></li> <li>- La scena politica italiana: la scissione nel PSI, la nascita del PPI e dei "Fasci di combattimento".</li> <li>- Dai trattati di pace alla Questione Fiumana.</li> <li>- Tratti caratterizzanti e origine storica delle diverse forme di fascismo e di totalitarismo: elementi comuni e specificità.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>I totalitarismi del Novecento: genesi e specificità culturali dei regimi fascisti e del comunismo sovietico.</b></li> </ul> <p>Due discorsi a confronto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- B. Mussolini, <i>Discorso in Parlamento il 3 gennaio 1925 (Le responsabilità di Mussolini, p. 240 vol. 3).</i></li> <li>- G. Matteotti, <i>Discorso alla Camera dei deputati il 30 maggio 1924 (I brogli elettorali, p. 270 vol. 3).</i></li> </ul> <p>Documenti e contributi storiografici condivisi in Classroom:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- B. Mussolini, <i>Il programma di San Sepolcro.</i></li> <li>- A. Hitler, <i>Programma del Partito nazista.</i></li> <li>- C. J. Friedrich - Z. K. Brzezinski, <i>I caratteri fondamentali del totalitarismo, da Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria.</i></li> <li>- H. Arendt, <i>Che cos'è il totalitarismo, da Le origini del totalitarismo.</i></li> <li>- G. L. Mosse, <i>La liturgia nazista, da La nazionalizzazione delle masse.</i></li> </ul> |
|--------------------------|-----------------|---|



|                         |                       |   |
|-------------------------|-----------------------|---|
| <p>(MESI O<br/>ORE)</p> | <p><b>Gennaio</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Rivoluzione Russa.</b></li> <li>- Dallo zarismo a Lenin: eventi dal 1905 alla Rivoluzione di Ottobre.</li> <li>- I provvedimenti del governo bolscevico e l'uscita dalla Grande Guerra.</li> <li>- La politica economica tra Lenin e Stalin: dal Comunismo di guerra, alla NEP, ai Piani Quinquennali.</li> <li>- Il totalitarismo stalinista.</li> <li>- Focus: l'Ucraina e la Russia durante lo stalinismo, l'<i>Holodomor</i>.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- Lenin, <i>Le Tesi di Aprile</i> (p. 186 vol. 3).</li> <li>- A. Graziosi, <i>La NEP come unica alternativa a una nuova guerra civile</i> (pp. 190-191 vol. 3).</li> <br/> <li>- <b>La Russia stalinista.</b></li> <li>- La fisionomia del totalitarismo stalinista.</li> <li>- La politica estera di Stalin: la fine dell'isolamento russo, dal patto di Berlino del 1926 al trattato Molotov - Ribbentrop del 1939.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- L. Trotskij, <i>Lo stalinismo è il tradimento della rivoluzione</i> (pp. 338-339 vol. 3).</li> <li>- R. Conquest, <i>Le conseguenze del patto Molotov - Ribbentrop</i> (pp. 342-343 vol. 3).</li> <br/> <li style="text-align: center;"><i>(Pausa didattica 23-28 gennaio dedicata al ripasso e all'approfondimento)</i></li> <br/> <li><b>Lectures for the Day of Memory:</b></li> <li>- H. Arendt, <i>La Conferenza di Wannsee, ovvero Ponzio Pilato, ne La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i> (1963), Feltrinelli, Milano, 1999, cap. 7, pp. 120-141.</li> <li>Il testo di Hannah Arendt completa il ciclo di letture triennale dedicate alle voci ebraiche:</li> <li>- P. Levi, <i>I sommersi e i salvati</i>, Einaudi, Torino, 1986, pp. 62-67.</li> <li>- H. Jonas, <i>Il concetto di Dio dopo Auschwitz</i>, Il Melangolo, Genova, 2004, pp. 32-41.</li> </ul> |
|-------------------------|-----------------------|---|



|  |                        |   |
|--|------------------------|---|
|  | <p><b>Febbraio</b></p> | <p><b><i>Origine e fisionomia dei governi totalitari, a confronto.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'avvento del Fascismo in Italia.</b></li> <li>- Dalla Marcia su Roma al primo governo Mussolini.</li> <li>- L'opposizione al fascismo e il delitto Matteotti.</li> <li>- Il processo di fascistizzazione e il consolidamento del regime: le riforme dal 1923 al 1934 (inquadramento, istruzione, economia, propaganda, etc.)</li> <li>- La politica razziale fascista.</li> <li>- Le ragioni del colonialismo fascista.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mussolini, <i>Discorso alla Camera dei deputati il 16 novembre 1922 (Il discorso del bivacco</i>, pp. 215-216 vol.3).</li> <li>- E. Gentile, <i>Il mito del Duce</i> (pp. 273-274 vol. 3).</li> <li>- R. De Felice, <i>La politica razziale italiana</i> (pp. 273-274 vol. 3).</li> </ul> |
|--|------------------------|---|



|  |                     |  |
|--|---------------------|--|
|  | <p><b>Marzo</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Germania del primo dopoguerra: da repubblicana al Terzo Reich.</b></li> <li>- Da Guglielmo II alla Repubblica di Weimar (1918-1933).</li> <li>- La Repubblica di Weimar e le conseguenze del Trattato di Versailles.</li> <li>- La fisionomia del NSDAP.</li> <li>- Il Piano Dawes e la crisi del 1929.</li> <li>- Il Terzo Reich: origine e caratteri specifici del fascismo tedesco.</li> <li>- La politica estera aggressiva del Reich e le relazioni diplomatiche con le potenze europee e con il governo fascista italiano.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- <i>Le Leggi di Norimberga</i> (p. 308 vol. 3).</li> <li>- F. Newmann, <i>Lo Stato totalitario</i> (pp. 309-310 vol. 3).</li> <li>- I. Kershaw, <i>Il mito di Hitler nel "Trionfo della volontà"</i> (pp. 311-312 vol. 3).</li> <li>- <b>La Costituzione di Weimar.</b></li> <li>Documenti e contributi storiografici condivisi in Classroom:</li> <li>- Assemblea Costituente, <i>Costituzione di Weimar</i>.</li> <li>- H. Schulze, <i>Il compromesso di Weimar</i>, da <i>La Repubblica di Weimar</i>.</li> <li>- A. Padoa Schioppa, <i>Il costituzionalismo contemporaneo di Weimar</i>, da <i>Storia del diritto in Europa</i>.</li> <li>- <b>La Guerra civile spagnola e l'avvento del fascismo franchista.</b></li> <li>- Dalla dittatura di Rivera a quella Franchista.</li> <li>- La guerra civile e la peculiarità dell'internazionalizzazione del conflitto tra forze liberali e fasciste.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- C. Rosselli, <i>L'antifascismo italiano in Spagna</i> (p. 381 vol. 3).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Verso la Seconda Guerra Mondiale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Premesse alla Seconda Guerra Mondiale.</b></li> <li>- Il decennio 1929-1939: cause remote, trattati segreti, antefatti all'invasione nazista della Polonia.</li> <li>- La crisi del 1929: fisionomia ed effetti; strategie e programmi di ripresa: il <i>New Deal</i>; la reazione delle masse e il rafforzamento dei poteri esecutivi in Europa.</li> <li>- La nazificazione dell'Europa.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- F. D. Roosevelt, <i>Il discorso del New Deal</i> (p. 380 vol. 3).</li> <li>- A. Costa Pinto, <i>I regimi autocratici tra le due guerre</i> (pp. 383-384 vol. 3).</li> </ul> |
|--|---------------------|--|



|  |               |   |
|--|---------------|---|
|  | <b>Aprile</b> | <b>Storiografia:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Il dono della parola: Edith Bruck racconta la Shoah</i> (pp. 447-451 vol. 3).</li><li>- Dibattito storiografico:<br/><i>Il "fattore Hitler": una questione ancora aperta</i> (pp. 452-457 vol. 3)</li><li>- J. Fest, <i>Hitler, il manipolatore</i>.</li><li>- H. U. Thamer, <i>Credere in Hitler</i>.</li><li>- N. Frei, <i>Un consenso interessato</i>.</li><li>- I. Kershaw, <i>L'adesione ai piani di Hitler</i>.</li></ul> |
|--|---------------|---|



|  |                                  |  |
|--|----------------------------------|--|
|  | <p><b>Maggio/<br/>Giugno</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Seconda Guerra Mondiale.</b></li> <li>- La fisionomia, le fasi e la globalizzazione del conflitto.</li> <li>- L'Italia e la "guerra parallela".</li> <li>- La diplomazia segreta e le conferenze tra le potenze contro il nazifascismo.</li> <li>- Il genocidio ebraico: dalla propaganda antisemita alla "soluzione finale".</li> <li>- La guerra di liberazione in Italia dal 1943 al 1945.</li> <li>- La conclusione della guerra: dallo sbarco in Normandia al bombardamento atomico del Giappone.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La soluzione finale (Il protocollo di Wannsee</i>, pp. 434-435 vol. 3).</li> <li>- <i>H. Truman, La bomba atomica</i> (pp. 436-437 vol. 23).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><i>Dalla Guerra Fredda alla caduta del Muro di Berlino.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il secondo dopoguerra.</b></li> <li>- La geopolitica dopo la Conferenza di Potsdam: il mondo bipolare, il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.</li> <li>- La Germania dal 1945 al 1989: la divisione RFT e DDR e la geopolitica mondiale; il ruolo di Stati Uniti e URSS negli equilibri mondiali.</li> <li>- La Comunità Europea.</li> <li>- Il movimento dei paesi non allineati: la Conferenza di Bandung.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>DOPO IL 15 MAGGIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Gli scenari geopolitici della guerra fredda.</b></li> <li>- La Russia da Stalin a Kruscev.</li> <li>- La Germania: dalla crisi di Berlino alla costruzione del Muro.</li> <li>- La caduta del Muro nel 1989 e la fine della "guerra fredda".</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- J. F. Kennedy, <i>Io sono un Berlinese</i> (p. 545 vol. 3).</li> <li>- M. L. Salvadori, <i>Gorbacev, la perestrojka e la storia sovietica</i> (pp. 650-651 vol. 3).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'Italia Repubblicana.</b></li> <li>- Dalla monarchia alla Repubblica.</li> <li>- Dagli anni della ricostruzione al "miracolo economico".</li> <li>- L'Italia degli anni Sessanta e Settanta.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il mondo multipolare.</b></li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- U. Beck, <i>Gli errori del globalismo</i> (pp. 773-775 vol. 3).</li> </ul> |
|--|----------------------------------|--|

## METODOLOGIA

La programmazione ha previsto lo studio del **Novecento**. La ricostruzione dell'evoluzione geopolitica dei contesti si correla all'indagine antropologica e sociale inerente ai gruppi e alle comunità umane, e all'attenzione per le trasformazioni economiche e ambientali. La lettura delle **fonti storiche** e dei **testi storiografici** viene considerata parte integrante del piano di lavoro, così



come la decodificazione di strumenti di sintesi quali grafici, tabelle o carte tematiche. In modo progressivo si è cercato di sviluppare una **comprensione in chiave tematico-comparativa** degli argomenti affrontati, allo scopo di favorire un approccio problematico, l'abilità a rileggere il passato muovendo anche da una prospettiva regionale, e - ove è possibile - attualizzante (come già previsto nella Programmazione di Educazione Civica).

**La lezione di storia** ha previsto, inizialmente, una fase dedicata al chiarimento di eventuali dubbi o criticità emersi durante lo studio a casa e alla condivisione di considerazioni e ipotesi risolutive; la lezione frontale può prendere avvio proprio dagli argomenti del confronto iniziale, per poi orientarsi alla lettura e all'analisi dei testi storiografici e dei documenti, nonché alla spiegazione dei passaggi chiave e/o problematici del manuale. Sono stati previsti momenti per l'intervento degli allievi e spazi per la lezione dialogata: richieste di chiarimento o approfondimento, condivisione di considerazioni inerenti ai contenuti in oggetto e correlate criticità.

### **STRUMENTI DIDATTICI**

- Gli argomenti delle lezioni sono stati integrati da esercitazioni inerenti alla lettura e all'analisi di fonti, di testi storiografici, di grafici e carte tematiche. Per quanto riguarda questi contributi si fa riferimento al manuale in adozione, mentre eventuali integrazioni sono state pubblicate in Classroom nel corso **5E – STORIA – 2022-23**.

- Sempre tramite Classroom sono state inoltre consigliate e/o condivise risorse presenti in rete, per esempio conferenze, lezioni magistrali fruibili dai siti delle seguenti organizzazioni accreditate:

Rai Cultura - Storia <https://www.raicultura.it/storia>

Casa della Cultura di Milano <https://www.casadellacultura.it/casa-della-cultura-videoaudio.php>

Treccani on line <https://www.treccani.it/enciclopedia/>

### **VERIFICHE**

Almeno due prove di verifica di cui una scritta (comprendente domande a risposta aperta con un numero predeterminato di righe, definizioni, oppure una trattazione sintetica). Entrambe le tipologie di verifica sono volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F.

Alla valutazione complessiva finale concorrono inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nella produzione di elaborati assegnati come compito domestico, ivi compresi esercitazioni e redazione di testi rivolti alla restituzione di letture storiografiche integrative.

### **MODALITA' DI RECUPERO**

Si è previsto il recupero *in itinere* per le prove insufficienti, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

### **TESTO IN ADOZIONE**

A. BARBERO - C. FRUGONI - C. SCLARANDIS, *La Storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento*, vol. 2, Zanichelli Editore, Bologna, 2019.

- IID., *La Storia...*, cit., vol. 3, *Il Novecento e l'età attuale*.

**A.S. 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE V SEZ. E**

**MATERIA: FILOSOFIA**

**PROF.SSA Elena Ruffoni**

### **PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli allievi e le allieve (13 ragazze e 6 ragazzi) della classe 5E hanno dimostrato interesse e partecipazione nel corso di tutto il triennio, maturando complessivamente un apprezzabile livello di autonomia nello studio della filosofia. Nello specifico, nel gruppo classe si può individuare un buon numero di allievi (8 persone delle quali 3 hanno raggiunto un profilo di eccellenza) che con la loro costanza e la loro curiosità hanno saputo contribuire attivamente al dialogo educativo e alle attività di apprendimento, stimolando così il confronto tra i compagni, dei quali un buon numero (8 persone) ha raggiunto un discreto livello di competenza nelle discipline di filosofia e storia, progredendo sempre in modo significativo. Del positivo clima di classe ha potuto trarre giovamento anche chi presenta una situazione con alcune criticità, dovute generalmente a discontinuità nello studio: anche questo piccolo gruppo (3 persone) ha saputo partecipare con impegno e fare la propria parte.

### **FINALITA'**

- Contribuire all'edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.
- Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo-sentimentale.
- Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del presente.
- Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.
- Definizione etica dei diritti e dei doveri nella sfera politica, in consonanza con i temi definiti nella sezione di Educazione alla Cittadinanza.

### **OBIETTIVI**

- Collocare un testo e un'ipotesi teorica all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altre posizioni.
- Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.
- Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).
- Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni aspetti significativi dal punto di vista interpretativo.
- Riconoscere alcune posizioni del dibattito filosofico in merito ad alcuni temi ed autori studiati.



## CONTENUTI E TEMPI

|   |               |  |
|---|---------------|--|
| CONTENUTI<br>E TEMPI<br>(MESI O<br>ORE) | Settembr<br>e | <p><b>Raccordo con gli argomenti trattati a conclusione della classe quarta: l'idealismo moderno.</b></p> <p>- <b>L'idealismo trascendentale di Kant – RIPASSO.</b><br/>Riferimenti: <i>Critica della Ragion Pura</i>, <i>Critica della Ragion Pratica</i>, <i>Critica del Giudizio</i>.</p> <p>- La filosofia critica: la rivoluzione copernicana di Kant e il soggetto trascendentale.</p> <p>- L'indagine critica nell'ambito gnoseologico e la fondazione della morale.</p> <p><b>Testi autorali:</b><br/>T1 pp. 360-361, T12 e T13 pp. 382-385, T16 pp. 390-391 (vol. 2B).</p> <p><b>L'idealismo moderno: le filosofie dell'Assoluto.</b></p> <p>- <b>L'idealismo moderno</b> (definizione ed origine): dal <i>Cogito</i> cartesiano al soggetto legislatore kantiano; recupero ed evoluzione del pensiero critico Kantiano nelle filosofie idealiste di Fichte, Schelling, Hegel.</p> <p>- <b>L'idealismo etico di Fichte</b>: il programma e i principi della <i>Dottrina della Scienza</i>; progresso conoscitivo e progresso morale; la riflessione religiosa: il problema dell'obbligatorietà della legge morale (cf. Kant), la religione come processo di alienazione; dalla <i>Dottrina della Scienza</i> alla riflessione sul diritto naturale.</p> <p><b>Testi autorali:</b> T1 pp. 525-526, T4 pp. 528-529 (vol. 2B).</p> |
|   | Ottobre       | <p><b>L'idealismo moderno: le filosofie dell'Assoluto.</b></p> <p>- <b>L'idealismo estetico di Schelling</b>: il genio e l'opera d'arte (cf. Kant), spirito e natura (cf. Spinoza); la filosofia della natura e il <i>sistema</i> dell'idealismo trascendentale; la svolta religiosa; la critica ad Hegel e la filosofia positiva.</p> <p><b>Testi autorali:</b> T6, T9, pp. 530-533 (vol. 2B).</p> <p>- <b>L'Assoluto come Ragione</b>: come Hegel riprende Cartesio, Kant e Spinoza e come risponde a Schelling e a Fichte.</p> <p><b>Testi autorali:</b> T10 pp. 534-535, T12 pp. 537-538 (vol. 2B).</p>  |
|   | Novembr<br>e  | <p>- <b>L'idealismo assoluto di Hegel: la fenomenologia come scienza.</b></p> <p>- La <i>Fenomenologia</i> come scienza (cf. Kant): la Ragione come mondo; la logica dialettica; il compito della filosofia.</p> <p>- La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: il romanzo della coscienza; figure della coscienza: la dialettica servo-padrone; la coscienza infelice.</p> <p>- La <i>Scienza della Logica</i> e il sistema dell'<i>Enciclopedia delle Scienze Filosofiche</i>: l'auto-movimento del concetto (logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito).</p> <p><b>Testi autorali:</b> T10, T11, T12, pp. 534-538 (vol. 2B).</p>   |
| CONTENUTI<br>E TEMPI<br>(MESI O<br>ORE) | Dicembre      | <p>- <b>L'idealismo assoluto di Hegel: l'enciclopedia.</b></p> <p>- L'articolazione interna della <i>Logica</i>: <i>L. dell'Essere</i>, <i>L. dell'Essenza</i>, <i>L. del Concetto</i>.</p> <p>- Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile,</p>   |



|  |                 |   |
|--|-----------------|---|
|  |                 | <p>Stato; Antigone: Hegel cf. Sofocle.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.</li> <li>- Storia della filosofia e filosofia della storia.</li> </ul> <p>Spunti e criticità: l'identità tra ideale e reale (panlogismo): il carattere teleologico del movimento dialettico e il problema della fine della storia; la <i>Filosofia della Natura</i> come movimento negativo concreto.</p> <p><b>Testi autorali:</b> T10, T11, T12, pp. 534-538 (vol. 2B).</p>  |
|  | <b>Gennaio</b>  | <p><b>Le filosofie post-hegeliane:<br/>dalle tendenze antimetafisiche al pensiero del sospetto.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il materialismo naturalistico di Feuerbach:</b><br/>Riferimenti: <i>L'essenza del Cristianesimo</i>.</li> <li>- L'umanesimo naturalistico, l'alienazione religiosa e la riduzione della religione ad antropologia.</li> <li>- <b>Il materialismo dialettico: K. Marx.</b><br/>Riferimenti: <i>Tesi su Feuerbach, Manoscritti economico-filosofici del 1844, L'ideologia tedesca, Manifesto del Partito Comunista, Il Capitale</i>.</li> <li>- Il materialismo storico-dialettico e la critica ad Hegel.</li> <li>- Il concetto di <i>lotta di classe</i> e il ruolo rivoluzionario della borghesia e del proletariato.</li> <li>- Dal materialismo naturalistico di Feuerbach al materialismo storico dialettico: il concetto di <i>alienazione</i>.</li> <li>- La dialettica della storia e la filosofia della <i>prassi</i>.</li> <li>- La <i>dialettica</i> servo-padrone e la teoria della rivoluzione proletaria.</li> <li>- Il <i>Capitale</i> e la critica dell'economia politica.</li> <li>- Marxismo e socialismo.</li> </ul> <p><b>Testi autorali:</b> T11 pp. 124-127, T14 pp. 130-132 (vol. 3A); in Classroom:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C. Marx, <i>Tesi su Feuerbach</i>.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>(Pausa didattica 23-28 gennaio dedicata al ripasso e all'approfondimento)</i></p> <p><b>Lecture per la Giornata della Memoria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- H. Arendt, <i>La Conferenza di Wannsee, ovvero Ponzio Pilato, ne La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i> (1963), Feltrinelli, Milano, 1999, cap. 7, pp. 120-141.</li> </ul> <p>Il testo di Hannah Arendt completa il ciclo di lecture triennale dedicate alle voci ebraiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- P. Levi, <i>I sommersi e i salvati</i>, Einaudi, Torino, 1986, pp. 62-67.</li> <li>- H. Jonas, <i>Il concetto di Dio dopo Auschwitz</i>, Il Melangolo, Genova, 2004, pp. 32-41.</li> </ul> |
|  | <b>Febbraio</b> | <p><b>Le filosofie post-hegeliane:<br/>dalle tendenze antimetafisiche al pensiero del sospetto.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il prospettivismo e il tramonto della metafisica: F. Nietzsche.</b></li> </ul>  |



|   |                      |  |
|---|----------------------|--|
| <p>CONTENUTI<br/>E TEMPI<br/>(MESI O<br/>ORE)</p> |                      | <p>Riferimenti: <i>La nascita della tragedia, Genealogia della morale, La gaia scienza, Crepuscolo degli idoli, Così parlò Zarathustra.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lezione degli antichi e il Nietzsche filologo.</li> <li>- La riflessione sulla tragedia greca: il dionisiaco come categoria estetica dell'ineffabile.</li> <li>- Filologia e metodo genealogico.</li> <li>- Il Nichilismo come reazione alla metafisica hegeliana e al positivismo: la filosofia dell'aurora e del meriggio.</li> <li>- Lo <i>Zarathustra</i>: l'Oltreuomo e la transvalutazione dei valori.</li> <li>- Prospettivismo ed ermeneutica.</li> </ul> <p><b>Testi autorali:</b> T2, T3, T4, T5, pp. 333-345 (vol. 3A); in Classroom:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F. Nietzsche, <i>Come il mondo vero finì per diventare favola dal Crepuscolo degli Idoli</i>;</li> <li>- F. Nietzsche, <i>Prologo da Così parlò Zarathustra.</i></li> </ul>  |
|   | <p><b>Marzo</b></p>  | <p><b><i>Le filosofie post-hegeliane:<br/>dalle tendenze antimetafisiche al pensiero del sospetto.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La metafisica della Volontà: A. Schopenhauer.</b><br/>Riferimenti: <i>Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente; Il mondo come Volontà e rappresentazione.</i></li> <li>- Le fonti di Schopenhauer: il mondo greco e i libri sapienziali indiani.</li> <li>- <i>Voluntas / Noluntas</i>: la condizione dell'uomo e le vie di liberazione</li> <li>- Volontà di vita cf. volontà di potenza (Nietzsche).</li> </ul> <p><b>Testi autorali:</b> T3 e T4 pp. 99-104, T6 pp. 108-111 (vol. 3A).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La fenomenologia dell'esistenza: S. Kierkegaard.</b><br/>Riferimenti: <i>Aut-Aut, Timore e Tremore, Diario del seduttore.</i></li> <li>- La filosofia del singolo vs. la filosofia dello Spirito.</li> <li>- Gratuità, possibilità, scelta, angoscia, autenticità: cf. fenomenologia dell'esistenza ed esistenzialismo novecentesco.</li> <li>- Forme di vita del singolo e irripetibilità dell'esistenza.</li> <li>- Scandalo e paradosso del Cristianesimo: recupero dell'autentico messaggio cristiano e critica al Cristianesimo costituito.</li> </ul> <p><b>Testi autorali:</b> T8 e T9 pp. 116-121 (vol. 3A).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'epistemologia positivista.</b></li> <li>- Il Positivismo (Comte, Spencer).</li> <li>- L'Evoluzionismo (Darwin).</li> <li>- Il darwinismo sociale.</li> </ul> <p><b>Testi autorali:</b> T1 pp. 188-189 (vol. 3A).</p> |
|   | <p><b>Aprile</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La nascita della psicanalisi: S. Freud.</b></li> </ul> <p>Riferimenti:<br/><i>L'interpretazione dei sogni, L'io e l'Es, Cinque conferenze sulla psicoanalisi, Il disagio della civiltà.</i></p>  |



|  |                                  |  |
|--|----------------------------------|--|
|  |                                  | <p>- Il ruolo della <i>clinica</i> nell'elaborazione della teoria dell'inconscio: la visione del paziente e della patologia e l'evoluzione della terapia (dall'ipnosi alle libere associazioni).</p> <p>- Il metodo indiziario e gli elementi residuali della soggettività: le tracce dell'inconscio (sogni, <i>lapsus</i>, atti mancati, motto di spirito, etc.).</p> <p>- La psicoanalisi come <i>terapia della parola</i>.</p> <p>- Il lessico dell'inconscio (topiche, complessi, rimozione, abreazione, etc.) e le sue fonti: il mito e la tragedia del mondo greco come <i>paradigmi</i> per le teorie e il linguaggio della psicanalisi.</p> <p>- Le topiche e la descrizione delle dinamiche intrapsichiche.</p> <p>- La vita pulsionale e la teoria della sessualità.</p> <p><b>Testi autorali:</b> T14, T15, T16, T17, T18, pp. 369-385 (vol. 3A).</p> <p><b>Conferenza/dibattito</b> tenuta dalla Prof.ssa Sabina Albonetti sul tema "<i>Freud interprete dell'adolescenza tra desiderio e conflitto: il caso di Dora</i>" (Università di Bergamo, 29 aprile 2023).</p>   |
|  | <p><b>Maggio/<br/>Giugno</b></p> | <p><b><i>Analitici e continentali. Fenomenologia ed esistenzialismo.</i></b></p> <p>- <b>Tempo e coscienza: H. Bergson.</b><br/>Riferimenti: <i>Saggio sui dati immediati della coscienza, Durata e simultaneità, Materia e memoria.</i><br/><b>Testi autorali:</b> T6 pp. 464-466 (vol. 3A).</p> <p>- <b>La fenomenologia eidetica di Husserl.</b><br/>Riferimenti: E. Husserl, <i>Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica, La crisi delle scienze europee e la filosofia trascendentale.</i><br/>- L'atteggiamento fenomenologico.<br/>- Intenzionalità, <i>epoché</i>, riduzione eidetica.<br/><b>Testi autorali:</b> T2 e T3 pp. 163-167 (vol. 3B).</p> <p>- <b>La questione dell'Essere nel primo Heidegger.</b><br/>Riferimenti: <i>Essere e Tempo; Ormai solo un Dio ci può salvare. Intervista con lo Spiegel.</i><br/>- L'Analitica di <i>Essere e Tempo</i>: il <i>Dasein</i>.<br/>- Gli <i>esisistenziali</i>: l'essere-nel-mondo, l'essere-per-la-morte.<br/>- Autenticità e inautenticità.<br/>- Temporalità e storicità.<br/>- Esistenzialismo cf. fenomenologia dell'esistenza (Kierkegaard).<br/>- Heidegger e l'incarico di rettorato all'Università di Friburgo nel 1933.<br/>- <b>Heidegger dopo la <i>kehre</i></b>: dalla questione metafisica alla svolta linguistica.<br/><b>Testi autorali:</b> T8 e T9 pp. 171-177, T1 e T3 pp. 232-238 (vol. 3B).</p> <p style="text-align: center;"><b>DOPO IL 15 MAGGIO</b></p> |



|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p>- <b>Cenni alla tradizione della filosofia analitica:</b> la riflessione sul linguaggio da Frege a Wittgenstein.</p> <p>- <b>Sartre: l'ontologia fenomenologica e la filosofia come impegno.</b><br/>Riferimenti: J. P. Sartre, <i>La nausea</i>, <i>Le parole</i>, <i>L'essere e il nulla</i>, <i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>.</p> <p>- Autenticità e malafede: Roquentin, il viaggiatore 'senza biglietto' e <i>l'intellectuel engagé</i>.</p> <p>- La coscienza come potenza <i>nullificatrice</i> del dato e la condanna dell'uomo ad essere libero.</p> <p><b>Testi autorali:</b> T11 pp. 181-183 (vol. 3B); in Classroom:</p> <p>- J. P. Sartre, <i>La nausea</i>, Einaudi, Torino, 1995, pp. 30-31 e pp. 171-181;</p> <p>- J. P. Sartre, <i>Le parole</i>, Il Saggiatore, Milano, 1994, pp. 173-176.</p> <p>- <b>L'ermeneutica: H. G. Gadamer.</b><br/>Riferimenti: <i>Verità e metodo</i>.</p> <p>- Verità e metodo, tradizione e autorità, concreto situarsi nel mondo.</p> <p>- Il paradigma aristotelico della <i>phronesis</i>:<br/>la comprensione come struttura dell'esistenza umana.</p> <p><b>Testi autorali:</b> T8 pp. 244-247 (vol. 3B).</p> |
|--|--|---|

## METODOLOGIA

La programmazione ha previsto lo studio del pensiero dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento mediante **letture autorali e di testi critici** ai fini di costruire le conoscenze fondanti ed apprendere il lessico specialistico della filosofia, comprendendone le modificazioni **nel contesto dell'evoluzione storica** degli oggetti, degli interrogativi e dei problemi caratterizzanti il dibattito filosofico. In modo progressivo si è cercato di sviluppare una **comprensione in chiave tematico-comparativa** degli argomenti costitutivi di ciascuna delle grandi aree tematiche della filosofia e dei loro reciproci rapporti: la FISICA e la METAFISICA, la LOGICA e l'ONTOLOGIA, la GNOSEOLOGIA e l'EPISTEMOLOGIA, la PSICOLOGIA, l'ETICA e la POLITICA.

La lezione di filosofia ha previsto, inizialmente, una fase dedicata al chiarimento di eventuali dubbi o criticità emersi durante lo studio a casa e alla condivisione di considerazioni e ipotesi risolutive; la lezione frontale può prendere avvio proprio dagli argomenti del confronto iniziale, per poi orientarsi alla lettura e all'analisi dei testi autorali, nonché alla spiegazione dei passaggi chiave e/o problematici delle pagine introduttive. Sono stati previsti momenti per l'intervento degli allievi e spazi per la lezione dialogata: richieste di chiarimento o approfondimento, condivisione di considerazioni inerenti ai contenuti in oggetto e correlate criticità.

## STRUMENTI DIDATTICI

- I **testi autorali** ai quali le lezioni hanno fatto riferimento sono stati riportati di seguito all'indicazione del manuale in adozione, come le eventuali integrazioni pubblicate in Classroom nel corso **5E – FILOSOFIA – 2022-23**.

- Sempre tramite Classroom sono state inoltre consigliate e/o condivise risorse presenti in rete, per esempio **conferenze e lezioni magistrali** fruibili dai siti delle seguenti organizzazioni accreditate:

- Società Filosofica Italiana sezione Lombarda  
<http://www.sfilombarda.it/index.php/2020/04/18/materiali-didattici/>
- Festival Filosofia <http://www.festivalfilosofia.it>



- Casa della Cultura di Milano <https://www.casadellacultura.it/casa-della-cultura-videoaudio.php>
- *Romanae Disputationes* <http://romanaedisputationes.com/>

Del ciclo di conferenze **La filosofia e le città del Novecento** (Casa della Cultura di Milano, ottobre-dicembre 2018) sono state indicate le tre seguenti:

- Prof.ssa Silvana Borutti, *La grande Vienna. Wittgenstein*;
- Prof.ssa Florinda Cambria, *Parigi anarchica e libera. Sartre*;
- Prof. Carlo Sini, *Friburgo universitaria. Il pensiero fenomenologico. Husserl*.

- Nell'ambito delle proposte formative della sezione locale della Società Filosofica Italiana, la classe ha fruito della **conferenza/dibattito** della Prof.ssa Sabina Albonetti sul tema "*Freud interprete dell'adolescenza tra desiderio e conflitto: il caso di Dora*" (Università di Bergamo, 29 aprile 2023).

### VERIFICHE

Almeno due prove di verifica di cui una scritta (comprendente domande a risposta aperta con un numero predeterminato di righe, definizioni, oppure una trattazione sintetica). Entrambe le tipologie di verifica sono volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F.

Alla valutazione complessiva finale concorrono inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nella produzione di elaborati assegnati come compito domestico, ivi compresi approfondimenti e restituzione alla classe di letture integrative.

### MODALITA' DI RECUPERO

Si è previsto il recupero *in itinere* per le prove insufficienti, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

### TESTO IN ADOZIONE

- U. CURI, *Il coraggio di pensare*, vol. 2B, *Dai libertini a Hegel*, Loescher Editore, Torino, 2018.
- ID., *Il coraggio...*, cit., vol. 3A, *Dalla critica del pensiero dialettico alla filosofia analitica*, vol. 3B, *Dalla Scuola di Marburgo a oggi*.

|  |  |
|--|--|
| <p><b>A.S. 2022 / 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5 SEZ. E</b></p> <p><b>MATERIA: MATEMATICA</b></p> <p><b>PROF. CHIARA MESSINA</b></p> |  |
| <b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>  | <p>La maggior parte degli studenti ha mediamente acquisito un discreto livello di approfondimento e di comprensione degli argomenti, utilizza in modo consapevole le tecniche di calcolo algebrico e grafico e comunica con un linguaggio specifico rigoroso e adeguatamente formalizzato. Alcuni allievi riescono ad applicare in contesti di realtà le conoscenze acquisite, cogliendo gli aspetti essenziali di un problema e sintetizzandoli. Permangono ancora delle difficoltà nell'impostazione degli esercizi e del ragionamento scientifico per un piccolo gruppo di allievi per i quali è stato necessario approfondire e potenziare gli argomenti trattati.</p> |
| <b>TEMPI E CONTENUTI</b>   | <p><b>Settembre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 22: FUNZIONI, SUCCESSIONI E LORO PROPRIETÀ</b><br/>           Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzione inversa. Funzione composta.</li> <li>• <b>CAPITOLO 23: I LIMITI</b><br/>           Intervalli. Intorni di un punto. Intorni di meno infinito e più infinito. Punti di accumulazione.</li> </ul>  |
|  | <p><b>Ottobre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 23: I LIMITI</b><br/>           Limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore finito: definizione, significato e sua interpretazione geometrica. Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore finito: definizione, significato e sua interpretazione geometrica. Limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito:</li> </ul>   |



|  |                 |   |
|--|-----------------|---|
|  |                 | <p>definizione, significato e sua interpretazione geometrica. Limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito. Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</b><br/>Operazioni sui limiti: limiti delle funzioni elementari; limite della somma; limite del prodotto; limite del quoziente; limite delle funzioni del tipo <math>f(x)^{g(x)}</math>; limite delle funzioni composte.</li> </ul>  |
|  | <b>Novembre</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</b><br/>Forme indeterminate <math>[+\infty - \infty]</math>; <math>\left[\frac{\infty}{\infty}\right]</math>; <math>\left[\frac{0}{0}\right]</math>.<br/>Limiti notevoli: limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche. Funzioni continue: definizioni. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weirstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e di singolarità: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Asintoti: verticali e orizzontali.</li> </ul> |
|  | <b>Dicembre</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</b><br/>Asintoti: verticali e orizzontali, obliqui. Grafico probabile di una funzione.</li> </ul>  |
|  | <b>Gennaio</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</b><br/>Grafico probabile di una funzione.</li> </ul>  |
|  | <b>Febbraio</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 25: DERIVATE</b><br/>Derivata di una funzione: problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Calcolo della derivata con la definizione. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali: derivata della funzione costante; derivata della funzione identità; derivata della funzione potenza; derivata della funzione radice quadrata; derivata della funzione</li> </ul>  |

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
|                              |  | <p>esponenziale; derivata della funzione logaritmica. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni.</p>   |
|                              | <b>Marzo</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 25: DERIVATE</b><br/>Derivata di una funzione composta. Derivata di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti stazionari. Retta normale. Grafici tangenti. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale; cuspidi; punti angolosi. Velocità di variazione di una grandezza rispetto ad un'altra. Applicazioni alla fisica.</li> </ul> |
|                              | <b>Aprile</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 26: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI.</b><br/>Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Rolle. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi e flessi. Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.</li> </ul>                              |
|                              | <b>Maggio</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 27: STUDIO DELLE FUNZIONI</b><br/>Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte.</li> <li>• <b>CAPITOLO 28: INTEGRALI INDEFINITI (CENNI)</b><br/>Primitive. Interpretazione geometrica. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Proprietà dell'integrale indefinito.</li> </ul>   |
| <b>METODOLOGIA</b>           | Lezioni frontali ed esercitazioni in classe.   |  |
| <b>STRUMENTI DIDATTICI</b>   | Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi <i>Matematica azzurro</i> vol. 5 Zanichelli editore.   |  |
| <b>VERIFICHE</b>             | La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove nel trimestre e tre prove nel pentamestre.   |  |
| <b>MODALITA' DI RECUPERO</b> | <p>Interventi di <i>recupero in itinere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta è stata dedicata almeno un'ora ad esercitazioni mirate per</li> </ul> |  |



|  |  |
|--|--|
|  | <p>dare agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, è stata effettuata la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo.</li></ul> <p>Interventi di recupero previsti dal PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti.</p> |
|--|--|

|  |  |                         |   |                       |  |
|--|--|-------------------------|---|-----------------------|--|
| <p><b>A.S. 2022 / 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5 SEZ. E</b></p> <p><b>MATERIA: FISICA</b></p> <p><b>PROF. CHIARA MESSINA</b></p> |  |                         |   |                       |  |
| <p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>   | <p>Gran parte degli studenti ha affrontato lo studio della disciplina con discreto interesse, arrivando ad acquisire una corretta comprensione dei temi proposti e ad analizzare con sufficiente autonomia i concetti appresi. Alcuni allievi si sono dedicati allo studio della disciplina in modo mnemonico e schematico. Gli argomenti sono stati affrontati soprattutto dal punto di vista teorico: obiettivo principale è stato quello di mostrare alla classe la rivoluzione del pensiero che ha attraversato la fisica dell'elettromagnetismo nel XIX secolo fino alla relatività ristretta nel XX secolo, sottolineando l'impatto profondo della materia nella vita di tutti i giorni.</p>   |                         |   |                       |  |
| <p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>  | <table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;"> <p><b>Settembre</b></p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 24: LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</b><br/>La natura elusiva dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio: l'ipotesi di Franklin; il modello microscopico; l'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni. I conduttori e gli isolanti: la conduzione della carica secondo il modello microscopico; l'elettrizzazione dei conduttori per contatto. La definizione operativa della carica elettrica: la misurazione della carica elettrica; il Coulomb; la conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb: la costante dielettrica del vuoto; il principio di sovrapposizione; la forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa; la costante dielettrica assoluta. L'elettrizzazione per induzione: l'elettroforo di Volta. La polarizzazione degli isolanti.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"> <p><b>Ottobre</b></p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 25: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE</b><br/>Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una</li> </ul> </td> </tr> </table> | <p><b>Settembre</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 24: LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</b><br/>La natura elusiva dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio: l'ipotesi di Franklin; il modello microscopico; l'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni. I conduttori e gli isolanti: la conduzione della carica secondo il modello microscopico; l'elettrizzazione dei conduttori per contatto. La definizione operativa della carica elettrica: la misurazione della carica elettrica; il Coulomb; la conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb: la costante dielettrica del vuoto; il principio di sovrapposizione; la forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa; la costante dielettrica assoluta. L'elettrizzazione per induzione: l'elettroforo di Volta. La polarizzazione degli isolanti.</li> </ul> | <p><b>Ottobre</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 25: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE</b><br/>Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una</li> </ul> |
| <p><b>Settembre</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 24: LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</b><br/>La natura elusiva dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio: l'ipotesi di Franklin; il modello microscopico; l'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni. I conduttori e gli isolanti: la conduzione della carica secondo il modello microscopico; l'elettrizzazione dei conduttori per contatto. La definizione operativa della carica elettrica: la misurazione della carica elettrica; il Coulomb; la conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb: la costante dielettrica del vuoto; il principio di sovrapposizione; la forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa; la costante dielettrica assoluta. L'elettrizzazione per induzione: l'elettroforo di Volta. La polarizzazione degli isolanti.</li> </ul>  |                         |   |                       |  |
| <p><b>Ottobre</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 25: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE</b><br/>Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una</li> </ul>   |                         |   |                       |  |



|                 |   |  |
|-----------------|---|--|
|                 |   | <p>carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Campo elettrico e campo gravitazionale. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</p> |
| <b>Novembre</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 25: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE</b><br/>L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico</li> </ul>  |  |
| <b>Dicembre</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 26: FENOMENI DI ELETTROSTATICA</b><br/>Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica.</li> <li>• <b>EDUCAZIONE CIVICA: COME L'ENERGIA ELETTRICA HA CAMBIATO IL NOSTRO MODO DI VIVERE.</b></li> </ul>  |  |
| <b>Gennaio</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 26: FENOMENI DI ELETTROSTATICA</b><br/>La capacità di un conduttore. Il condensatore: il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature; la capacità di un condensatore; il campo elettrico di un condensatore piano; la capacità di un condensatore piano. Il ruolo dell'isolante in un condensatore.</li> </ul>   |  |
| <b>Febbraio</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 27: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA</b><br/>I molti volti dell'elettricità. L'intensità della corrente elettrica: il verso della corrente; la corrente continua. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. La legge dei nodi. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore.</li> </ul> |  |
| <b>Marzo</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 28: LA CORRENTE NEI METALLI E NEI SEMICONDUTTORI</b><br/>La seconda legge di Ohm e la resistività. I superconduttori.</li> <li>• <b>CAPITOLO 30: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI</b></li> </ul>  |  |



|        |   |  |
|--------|---|--|
|        |   | <p>Le origini della bussola. Il magnete Terra. La forza magnetica e le linee del campo magnetico: le forze tra poli magnetici; i poli magnetici terrestri; il campo magnetico; la direzione e verso del campo magnetico; le linee di campo; confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.</p> |
| Aprile | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 30: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI</b><br/>Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted; le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente; l'esperienza di Faraday. Forze tra correnti: la definizione dell'ampere. L'intensità del campo magnetico: l'unità di misura del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart.</li> <li>• <b>CAPITOLO 31: IL CAMPO MAGNETICO</b><br/>La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali.</li> <li>• <b>CAPITOLO 32: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b><br/>La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.</li> <li>• <b>CAPITOLO 33: LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</b><br/>L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico. Il campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</li> </ul> |  |
| Maggio | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 34: LA RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO</b><br/>Dall'elettromagnetismo alla relatività. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La</li> </ul>   |  |

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
|                              |   | contrazione delle lunghezze. L'equivalenza tra massa ed energia. |
| <b>METODOLOGIA</b>           | <p>Lezioni frontali ed esercitazioni in classe. I diversi fenomeni fisici sono stati presentati, interpretati e descritti in modo qualitativo, utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto ma più semplice possibile e dando preferenza a lezioni dialogate e discussioni guidate. Sono state svolte, inoltre, attività in laboratorio riguardanti esperienze di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elettrostatica,</li> <li>- corrente elettrica,</li> <li>- campo magnetico</li> </ul>  |  |
| <b>STRUMENTI DIDATTICI</b>   | Libro di testo Ugo Amaldi, <i>Le traiettorie della fisica</i> vol.3, Zanichelli editore   |  |
| <b>VERIFICHE</b>             | La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove scritte nel trimestre e una prova scritta e una orale nel pentamestre.  |  |
| <b>MODALITA' DI RECUPERO</b> | <p>Interventi di <i>recupero in itinere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta è stata dedicata almeno un'ora ad esercitazioni mirate per dare agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova;</li> <li>• per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, è stata effettuata la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo.</li> </ul> <p>Interventi di recupero previsti dal PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti.</p> |  |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>A.S. 2022 / 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5 SEZ. E</b></p> <p><b>MATERIA: Scienze Naturali</b></p> <p><b>PROF. Lilli Roberta</b></p> |  |
| <p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>  | <p>Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato un buon interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.</p>  |
| <p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>   | <p><b>BIOLOGIA</b></p> <p><i>LA CHIMICA DELLA VITA (4 ore)</i><br/>         I composti polifunzionali: caratteristiche generali, gli enantiomeri, gli amminoacidi.<br/>         I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi.<br/>         I carboidrati: monosaccaridi e disaccaridi, i polisaccaridi.<br/>         Le proteine: il legame peptidico, la struttura e il ripiegamento (folding) delle proteine.<br/>         I nucleotidi.</p> <p>[capitolo 16 - "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli]</p> <p><i>LE BASI DEL METABOLISMO (5 ore)</i><br/>         Metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo, vie e cicli metabolici. Gli enzimi e l'attività enzimatica.<br/>         La varietà dei metabolismi nei viventi. L'estrazione di energia dalle sostanze organiche. Una visione d'insieme del metabolismo energetico. La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni: lattica e alcolica.<br/>         La fotosintesi: la fotosintesi produce sostanza organica, i fotosistemi e i centri di reazione, la fase luminosa, il percorso degli elettroni e degli atomi di idrogeno dell'acqua, la fase oscura.</p> <p>["Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume secondo biennio e volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. Non sono stati trattati: <math>V_{max}</math> e <math>K_M</math>, gli enzimi nella vita di tutti i giorni, Le reazioni della glicolisi e del ciclo di krebs nel dettaglio, vino aceto e</p> |



formaggi, le piante C4 e CAM, il rendimento della fotosintesi nel dettaglio.]

*IL FLUSSO DELLE INFORMAZIONI (5 ore)*

Struttura del DNA e differenze tra DNA e RNA.

La duplicazione del DNA.

Il codice genetico.

La trascrizione e la sintesi proteica.

Le mutazioni.

Attività di laboratorio: estrazione del DNA.

[“Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume secondo biennio - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher.]

*BIOLOGIA MOLECOLARE (8 ore)*

I genomi.

I virus: struttura e riproduzione, ciclo litico e ciclo lisogeno.

La struttura del genoma procariote e i suoi meccanismi di ricombinazione: la trasformazione, la traduzione e la coniugazione. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: geni inducibili e costitutivi, il modello dell'operone Lac.

Il genoma eucariote: i diversi livelli di condensazione, organizzazione, gli introni e i geni interrotti, maturazione del trascritto primario, i trasposoni, le sequenze altamente ripetute, la regolazione dell'espressione genica, lo splicing alternativo, l'epigenetica.

[“Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher]

*BIOTECNOLOGIE MODERNE E APPLICAZIONI (9 ore)*

L'ingegneria genetica: i campi di applicazione, il DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione.

Moltiplicare il DNA: la tecnica del clonaggio molecolare, dalla ricerca agli impieghi pratici, l'elettroforesi su gel, i microrganismi “fabbrica, la PCR, Clonare cellule e organismi: la clonazione, la pecora Dolly, cellule per curare e per capire

Modificare il DNA: i topi knock out, modificare geneticamente le piante, Piante con pesticidi “fai da te”, CRISPR/CAS9 e l'editing genetico.

Il DNA racconta: la genomica, i progetti genoma, la bioinformatica, i polimorfismi, l'impronta del DNA, come si costruisce il profilo genetico, il codice a barre del DNA, i test genetici, i test genomici, la terapia genica.

[“Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. Non sono stati svolti: gli anticorpi monoclonali, i biomateriali, il progetto genoma umano nello specifico, identificare e studiare le popolazioni, il paziente di Berlino, il rapporto fra geni e cancro, medicina di precisione, oltre la genomica]

*BIOETICA (5 ore)*

Regole per la ricerca: la bioetica.



Nuovi Frankenstein e la conferenza di Asilomar.  
I confini della vita umana.  
Gli OGM: minaccia o risorsa?  
La sperimentazione su uomini e animali.  
Leggere dati sensibili nel DNA.  
Il determinismo biologico.

["Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher]

#### *NERUROSCIENZE COGNITIVE (2 ore)*

Tipi di memoria, localizzazione della memoria, la plasticità sinaptica, apprendimento per abitudine e per sensibilizzazione, i neuroni specchio, l'attività del cervello che dorme.

["Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume secondo biennio - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. Non sono state trattati l'empatia e la genetica della memoria.]

#### **SCIENZE DELLA TERRA**

##### *LA GIACITURA E LA DEFORMAZIONE DELLE ROCCE (1 ora)*

La stratigrafia: i principi della stratigrafia, le discordanze stratigrafiche.  
La deformazione delle rocce: elasticità e plasticità delle rocce.  
Le faglie: dirette, inverse e trascorrenti.  
I sistemi di faglie.  
Le pieghe.

[capitolo 17, paragrafo 3 - "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli]

##### *I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI (2 ore)*

Che cos'è un vulcano  
I prodotti delle eruzioni.  
Classificare i vulcani.  
Tipologie di eruzioni.  
La distribuzione geografica dei vulcani.  
I fenomeni secondari legati all'attività vulcanica.  
Cos'è un terremoto: teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro.  
Le onde sismiche: le onde interne (P e S), le onde superficiali.  
Misurare un terremoto: magnitudo e intensità.

[capitolo 18, paragrafi 1 e 2; capitolo 19, paragrafi 1 e 2 - "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli]



|                              |  |
|------------------------------|--|
|                              | <p><i>LA TETTONICA DELLE PLACCHE (2 ore)</i><br/>La struttura della Terra: la crosta terrestre, l'isostasia.<br/>Il paleomagnetismo.<br/>Le strutture della crosta oceanica.<br/>L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici.<br/>Le placche litosferiche: la deriva dei continenti, la distribuzione dei vulcani e dei terremoti.<br/>I margini divergenti.<br/>I margini convergenti: crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, collisione continentale.<br/>I margini trasformati.<br/>Il ciclo di Wilson.</p> <p>[capitolo 20, paragrafi 1,2,3 - "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli]</p> <p>La classe ha inoltre assistito alla proiezione del documentario "Human Nature" e a una conferenza sulla bioetica organizzate dalla Fondazione Umberto Veronesi.</p>  |
| <b>METODOLOGIA</b>           | <p>Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata. Per alcuni argomenti si è preferito l'utilizzo della discussione e del dibattito libero. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e alle altre discipline.</p>  |
| <b>STRUMENTI DIDATTICI</b>   | <p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli. <i>(per i composti organici e biomolecole e per la parte di Scienze della Terra)</i></li> <li>- "Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume secondo biennio - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. <i>(per il metabolismo e la biologia molecolare)</i>.</li> <li>- " Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher <i>(per le biotecnologie e la bioetica)</i></li> </ul> <p>In varie occasioni durante l'anno scolastico sono utilizzate presentazioni in Power Point. Per molti degli argomenti trattati sono stati inoltre visionati dei video, tratti da DVD, dalla rete o dalle "Collezioni" del testo.</p> |
| <b>VERIFICHE</b>             | <p>Le verifiche scritte somministrate sia nel trimestre che nel pentamestre hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta, trattazione sintetica). Interrogazioni orali sono state predisposte solo nel pentamestre</p>  |
| <b>MODALITA' DI RECUPERO</b> | <p>Sono state predisposte solo attività di recupero in itinere.</p>  |

**A.S. 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. E**

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**PROF.ssa RAFFAELA DE SIMONE**

|  |  |  |                                   |
|--|--|--|-----------------------------------|
| <p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p> | <p>Nel corso dell'anno scolastico, la classe mostra un buon interesse per la disciplina: si distingue un gruppo di studenti che manifesta maggiore impegno e partecipazione più attiva alle lezioni, con serietà nell'adempimento del lavoro scolastico.</p> <p>Per questa ragione il profitto si attesta su di un buon livello con alcune eccellenze; una parte di essa è stata più motivata ed ha mantenuto una maggiore continuità nello studio per tutto il periodo dell'anno, acquisendo capacità di elaborazione e di sintesi dei vari contenuti.</p> <p>Riguardo all'aspetto comportamentale, in relazione al lavoro scolastico e durante lo svolgimento delle lezioni, si rileva un atteggiamento di maturità e responsabilità da parte degli studenti.</p> <p>Alla fine del triennio la classe ha complessivamente acquisito i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- buona capacità di analisi e contestualizzazione socio-storico-culturale dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori negli stessi anni;</li> <li>- buona capacità di giudizio (sintesi critica) dei fenomeni artistici esaminati, partendo dall'analisi dell'opera sul piano iconografico e stilistico, del periodo e del contesto storico, fino al significato;</li> <li>- buona capacità di utilizzare un lessico appropriato.</li> </ul> |  |                                   |
| <p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>                          | <p><b>Mese</b><br/><b>Settembre</b></p>  | <p><b>Argomenti</b><br/><b>Verso l'800.</b><br/>1. Natura e arte: la Bellezza secondo Winckelmann (scheda pag. 896). <i>Excursus</i> fra opere neoclassiche e romantiche: David, Giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Canova, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.<br/><b>Il primo '800.</b><br/>2. Gericault, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Delacroix, La Libertà guida il popolo; Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare; W. Turner, Incendio della Camera dei lords; pittoresco e sublime (scheda pag. 934); F. Goya, Maja vestida e desnuda, Famiglia di Carlo IV, Fucilazione alla montana del Principe Pio, Saturno; F. Hayez, Il bacio.</p> | <p><b>n. ore</b><br/><b>7</b></p> |



|  |                 |   |   |
|--|-----------------|---|---|
|  | <b>Ottobre</b>  | <p>Il Realismo francese e la Scuola di Barbizon: Corot, Il ponte di Narni.<br/><b>Il secondo '800.</b><br/>3. G. Courbet, Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore, Mare in tempesta (L'onda); Millet, Le spigolatrici; Daumier, Il vagone di terza classe;<br/>I macchiaioli: G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, S. Lega, Il pergolato; T. Signorini, La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze.</p>  | 6 |
|  | <b>Novembre</b> | <p>4. Impressionismo francese. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte; En plein air (scheda pag. 988): Manet, la Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères; Monet, Impressione, sole nascente, la pittura in serie, La Cattedrale di Rouen. Pieno sole, armonia di blu e oro, Lo stagno delle ninfee pag. 992 e Lo stagno delle ninfee, armonia verde pag. 1008; Degas, Classe di danza, L'assenzio; Renoir, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, La Grenouillère (confronto con Monet).<br/><b>Verso il '900.</b><br/>5. Sviluppi post-impressionisti: Cézanne, La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti (versione di Filadelfia), Donna con caffettiera, La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. Ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio; una pittura di punti e colori (scheda pag.1015); Toulouse-Lautrec, Addestramento delle nuove arrivate;<br/>Tra simbolo e realtà, il Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.</p> | 7 |
|  | <b>Dicembre</b> | <p>Gauguin, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?; Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano; Campo di grano; Munch, Il grido, (pag. 1058-1060), Sera sul viale Karl Johan, Il bacio; la Secessione di Vienna: G. Klimt, Il bacio, le due versioni di Giuditta.<br/>Art Nouveau, architettura in Francia: H. Guimard, Ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi; in Spagna: A. Gaudi, Casa Milà.</p>   | 5 |
|  | <b>Gennaio</b>  | <p><b>Il '900.</b><br/>6. Le Avanguardie storiche.<br/>Principi estetici e contesto. La linea dell'espressione: i Fauves, Matisse, La stanza rossa, le due versioni (pag. 1073), La danza; <i>Die Brücke</i>: Kirchner, Marcella, Nollendorf Platz, Potsdamer Platz; Espressionismo in Austria e in Belgio: Schiele, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla; J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles; Kokoschka, La sposa del vento, Anschluss-Alice nel paese delle meraviglie.<br/>La Scuola di Parigi: Modigliani, Nudo sdraiato a braccia aperte.</p>   | 7 |



|  |                 |  |   |
|--|-----------------|--|---|
|  | <b>Febbraio</b> | <p>La linea della formalizzazione razionale. Il Cubismo: principi estetici. Picasso, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata; dopo il Cubismo: Due donne che corrono sulla spiaggia, l'opera Guernica e la maturità.</p> <p>Il Surrealismo: Breton e il Manifesto, René Magritte, Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci; Salvador Dalí, Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre..., La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetto; Paul Delvaux, Finestra; Max Ernst, Oedipus rex; Joan Miró, Il carnevale di Arlecchino.</p> <p>La Metafisica: Giorgio de Chirico, Melanconia, Le muse inquietanti; Carlo Carrà, Il pino sul mare.</p>   | 5 |
|  | <b>Marzo</b>    | <p>Il Dadaismo: Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara; Duchamp, il <i>ready-made</i>: Fontana, L.H.O.O.Q.; Man Ray, Le violon d'Ingres.</p> <p>L'Astrattismo. Il gruppo del Blaue Reiter: Prova di copertina, l'arte spirituale e colorata di Kandinskij, Coppia a cavallo e Studio dal vero a Murnau; la ricerca astratta: Primo acquarello astratto, Impressione V-Parco, Su bianco II, Ammasso regolato.</p> <p>Ricerche razionaliste: l'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Gropius, Poltrona Vasilij di Marcel Breuer.</p> <p>Ricerche astratte: Mondrian e De Stijl, il tema dell'albero e il cammino verso l'Astrattismo: Albero rosso, Albero argentato, Composizione 10 oppure Molo e oceano, Quadro 1, Broadway Boogie-Woogie.</p> <p>Il Suprematismo e le forme pure: Malevic, Quadrato nero su fondo bianco.</p> <p>Principi dell'architettura razionalista. I maestri del Moderno: Le Corbusier, la fase purista, Casa Dom-INO, e i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye; l'architettura organica: F. L. Wright, Casa sulla cascata o Fallingwater, Guggenheim Museum.</p> | 9 |
|  | <b>Aprile</b>   | <p>Il Futurismo: F. T. Marinetti, il Manifesto del Futurismo del 1909; Umberto Boccioni, La città che sale, da La madre con l'uncinetto a Materia, Forme uniche della continuità nello spazio; Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio; Carlo Carrà, Manifestazione interventista.</p> <p>Il Novecento Italiano e il "ritorno all'ordine": Felice Casorati, Meriggio; Mario Sironi, Periferia, L'allieva.</p> <p>L'arte in età fascista, tra consenso e opposizione. La Scuola romana: Scipione, La cortigiana romana; Mario Mafai, Demolizione; l'arte contro "Corrente", Renato Guttuso, Crocifissione.</p>  | 3 |
|  | <b>Maggio</b>   | <p><b>Il secondo '900.</b></p> <p>7. Esperienze del 2° dopoguerra. Informale in Italia: Alberto Burri, Sacco 5 P, Cretto G 1, il Cretto di Gibellina e Fontana, Concetto spaziale. Attese.</p>   | 8 |

|                              |   |  |   |
|------------------------------|---|--|---|
|                              |   | <p>Pop Art: in America, A. Warhol, Jackie; R. Lichtenstein, Hopeless.</p> <p>Nuovo realismo. Piero Manzoni, Merda d'artista.</p> <p><b>Prospettive del Contemporaneo.</b></p> <p>8. Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo. Il corpo dell'artista: performance e body art. Marina Abramovic e Ulay, Rest energy.</p> <p>Street art. Keith Haring, Tuttomondo; Banksy, Soldier and girl; Cattelan, L.O.V.E.</p> |   |
|                              | <b>Giugno</b>   | <p>9. L'architettura nel '900: architettura high tech, R. Piano, Centre Pompidou; Frank O. Gehry, Guggenheim Museum di Bilbao.</p>   | 3 |
| <b>METODOLOGIA</b>           | <p>Nel corso dell'intero anno scolastico i contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli tematici, con i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) creazione di quadri concettuali di riferimento;</li> <li>2) individuazione di possibilità di nodi interdisciplinari.</li> </ol> <p>All'interno delle varie unità, la scelta dei contenuti si è ispirata ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) priorità a una visione di sintesi;</li> <li>2) individuazione delle categorie estetiche distintive di ciascun orientamento artistico esaminato;</li> <li>3) verifica delle categorie estetiche sulle singole opere.</li> </ol> <p>Per quanto concerne la metodologia didattica, rispetto ad un apprendimento solo manualistico, si è data molta importanza alla lettura visiva e all'analisi dell'opera per approfondire il periodo storico di riferimento e degli artisti.</p> <p>La lezione frontale ha avuto solo un impiego introduttivo favorendo il dialogo ed il confronto tra gli alunni, la loro libertà espressiva in relazione alle opere, agli autori e ai periodi artistici di riferimento, ed infine la possibilità di schematizzare gli appunti durante le lezioni. Si è privilegiata la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico.</p> |  |   |
| <b>STRUMENTI DIDATTICI</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo adottato: Chiara Gatti, Giulia Mezzalama. <i>L'arte di vedere – Dal Neoclassicismo a oggi</i>. Bruno Mondadori, edizione rossa, vol 3. 2014;</li> <li>- weblink forniti dal docente ad integrazione del libro di testo su alcuni argomenti del programma;</li> <li>- consigliati approfondimenti su altre fonti per studio autonomo (libri, riviste, monografie, etc.);</li> <li>- navigazione internet in aula.</li> </ul>  |  |   |
| <b>VERIFICHE</b>             | <p>nel corso del trimestre sono state svolte n. 1 verifica orale di tipo sommativo; nel pentamestre n. 1 verifica scritta valida per valutazione orale e n. 1 verifica orale; in entrambi i periodi possibilità di recupero in caso di insufficienza.</p>   |  |   |
| <b>MODALITA' DI RECUPERO</b> | <p>in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte); nei casi di PDP interrogazioni programmate.</p>  |  |   |

|  |   |                         |  |                       |  |
|--|---|-------------------------|--|-----------------------|--|
| <p><b>A.S. 2022 / 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5 SEZ. E</b></p> <p><b>MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p> <p><b>PROF. MARTA MARTINALLI</b></p> |   |                         |  |                       |  |
| <p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>   | <p>La classe ha partecipato con interesse ed entusiasmo alle proposte didattiche di quest'anno scolastico e in generale di tutto il percorso dei cinque anni.</p> <p>In particolar modo si è evidenziata una capacità degli studenti di rispondere prontamente alle difficoltà incontrate mettendo in campo risorse e volontà di superamento degli ostacoli.</p> <p>Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e hanno sviluppato le competenze necessarie per svolgere autonomamente un programma di allenamento in relazione agli obiettivi assegnati nel rispetto del fair play e dei regolamenti delle singole attività.</p>   |                         |  |                       |  |
| <p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>  | <table border="1"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><b>Settembre</b></p> </td> <td> <p>Ripasso del regolamento e delle norme di sicurezza in palestra.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto, concetto di lavoro aerobico. Resistenza: definizione e metodi di allenamento</p> <p>Giochi motori e sportivi</p> <p>Esercizi di stretching</p> <p>Esercizi a corpo libero</p> <p>Yoga</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><b>Ottobre</b></p> </td> <td> <p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo posturale</li> <li>• tonificazione muscolare (forza)</li> <li>• allungamento muscolare (mobilità)</li> <li>• coordinazione</li> <li>• resistenza aerobica</li> <li>• riflessi (velocizzare i gesti motori)</li> </ul> <p>Tecniche per il rilassamento per la gestione dello stress e dell'ansia.</p> <p>Giochi motori e sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Roverino</li> </ul> </td> </tr> </table> | <p><b>Settembre</b></p> | <p>Ripasso del regolamento e delle norme di sicurezza in palestra.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto, concetto di lavoro aerobico. Resistenza: definizione e metodi di allenamento</p> <p>Giochi motori e sportivi</p> <p>Esercizi di stretching</p> <p>Esercizi a corpo libero</p> <p>Yoga</p> | <p><b>Ottobre</b></p> | <p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo posturale</li> <li>• tonificazione muscolare (forza)</li> <li>• allungamento muscolare (mobilità)</li> <li>• coordinazione</li> <li>• resistenza aerobica</li> <li>• riflessi (velocizzare i gesti motori)</li> </ul> <p>Tecniche per il rilassamento per la gestione dello stress e dell'ansia.</p> <p>Giochi motori e sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Roverino</li> </ul> |
| <p><b>Settembre</b></p>  | <p>Ripasso del regolamento e delle norme di sicurezza in palestra.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto, concetto di lavoro aerobico. Resistenza: definizione e metodi di allenamento</p> <p>Giochi motori e sportivi</p> <p>Esercizi di stretching</p> <p>Esercizi a corpo libero</p> <p>Yoga</p>  |                         |  |                       |  |
| <p><b>Ottobre</b></p>  | <p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo posturale</li> <li>• tonificazione muscolare (forza)</li> <li>• allungamento muscolare (mobilità)</li> <li>• coordinazione</li> <li>• resistenza aerobica</li> <li>• riflessi (velocizzare i gesti motori)</li> </ul> <p>Tecniche per il rilassamento per la gestione dello stress e dell'ansia.</p> <p>Giochi motori e sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Roverino</li> </ul>  |                         |  |                       |  |



|  |                 |   |
|--|-----------------|---|
|  |                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Palla base</li> <li>• Basket</li> <li>• Pallavolo</li> </ul> <p>Acrosport: figure a due, a tre e in piccoli gruppi.</p>  |
|  | <b>Novembre</b> | <p>Giochi motori e sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I dieci passaggi</li> <li>• Pallavolo</li> </ul> <p>Sequenze fluide a corpo libero<br/>Flessibilità e coordinazione<br/>Yoga<br/>Acrosport: figure a due, a tre e in piccoli gruppi<br/>Tenuta corporea e controllo posturale</p> <p>Teoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le capacità condizionali</li> <li>• educazione alla salute e comportamenti utili per potenziare e sostenere il sistema immunitario tramite l'attività motoria e gli stili di vita.</li> <li>• apparato muscolare e scheletrico, (richiamo ai principali distretti ossei e muscolari protagonisti dei gesti motori proposti).</li> </ul>   |
|  | <b>Dicembre</b> | <p>Potenziamento delle capacità di creare, definire e svolgere un allenamento individuale, sulla base delle competenze acquisite nel corso del quinquennio, delle inclinazioni individuali e degli obiettivi da raggiungere.</p> <p>Acquisizioni di nuovi strumenti, quali esercizi, allenamenti, posture, da utilizzare nelle sequenze a corpo libero o con piccoli attrezzi.</p> <p>Impostazione del lavoro individuale o di gruppo per il prossimo periodo.</p> <p>Traccia:<br/>"Definisci una capacità motoria o uno stato legato al benessere, che intendi potenziare; motiva la tua scelta e crea un programma di allenamento distribuito su di un arco temporale di 4 mesi.<br/>Descrivi quali sono gli aspetti motori connessi, le capacità condizionali interessate e i principali apparati coinvolti.</p> |



|  |                 |  |
|--|-----------------|--|
|  |                 | <p><i>Concludi dettagliando gli effetti prodotti, le ricadute sul benessere e il miglioramento dello stile di vita.</i></p> <p><i>Presenta il lavoro svolto alla classe, condividendo una sessione di allenamento.”</i></p> <p>In sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione dell’obiettivo motorio</li> <li>• motivazione della scelta</li> <li>• presentazione degli aspetti motori connessi e delle capacità condizionali interessate</li> <li>• l’ambito fisiologico, gli apparati coinvolti</li> <li>• gli effetti prodotti, le ricadute sul benessere e miglioramento stile di vita</li> <li>• riferimenti storici (es. Olimpiadi) o di attualità, filosofici o altro.</li> </ul> |
|  | <b>Gennaio</b>  | CLIL- Progetto schermo in lingua inglese - Cenni storici, presentazione degli attrezzi, spiegazione di alcune posizioni ed azioni fondamentali con relativi esercizi pratici collettivi, introduzione all’assalto ed al relativo regolamento.  |
|  | <b>Febbraio</b> | Presentazione degli allenamenti individuali definiti sia nella forma teorica che in quella pratica.<br>Esecuzione dei singoli esercizi e analisi dei gesti fondamentali interessati.<br>A rotazione gli studenti espongono i loro argomenti eseguendo la parte pratica coinvolgendo i compagni di classe. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Flessibilità</li> <li>• Resistenza</li> <li>• Velocità</li> <li>• Mobilità</li> </ul>   |
|  | <b>Marzo</b>    | Presentazione degli allenamenti individuali definiti sia nella forma teorica che in quella pratica.<br>Esecuzione dei singoli esercizi e analisi dei gesti fondamentali interessati.   |



|                            |  |  |
|----------------------------|--|--|
|                            |  | <p>A rotazione gli studenti espongono i loro argomenti eseguendo la parte pratica coinvolgendo i compagni di classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinazione</li> <li>• Stretching dinamico</li> <li>• Cardio</li> </ul> <p>Pallavolo: allenamento e partite</p>  |
|                            | <b>Aprile</b>  | <p>Presentazione degli allenamenti individuali definiti sia nella forma teorica che in quella pratica.</p> <p>Esecuzione dei singoli esercizi e analisi dei gesti fondamentali interessati.</p> <p>A rotazione gli studenti espongono i loro argomenti eseguendo la parte pratica coinvolgendo i compagni di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forza</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Acrobatica</li> </ul> <p>Pallavolo: allenamento e partite.</p> |
|                            | <b>Maggio</b>  | <p>Presentazione alla classe dell'attività motoria scelta e svolgimento dell'allenamento: roverino, orienteering, rugby.</p> <p>Olimpiadi antiche e moderne: lo spirito Olimpico e il valore del confronto secondo le regole del fair play.</p> <p>Tornei relativi agli sport affrontati nel quinquennio</p>   |
|                            | <b>Giugno</b>  | <p>Tornei sportivi relativi agli sport proposti.</p> <p>Giornata dello sport</p>   |
| <b>METODOLOGIA</b>         | <p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p> <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.</p> <p>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziatesi nel lavoro.</p> |  |
| <b>STRUMENTI DIDATTICI</b> | <p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p>   |  |



|                              |  |
|------------------------------|--|
|                              | <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.<br/>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziatesi nel lavoro.</p>   |
| <b>VERIFICHE</b>             | <p>Per la valutazione è preso in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La situazione di partenza</li> <li>- I livelli raggiunti sia con prove oggettive sia con osservazioni in itinere</li> <li>- I progressi raggiunti</li> <li>- l'impegno dimostrato</li> <li>- il comportamento e la capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture</li> <li>- La frequenza effettiva alle lezioni pratiche.</li> </ul> |
| <b>MODALITA' DI RECUPERO</b> | <p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità..<br/>Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.<br/>Possibilità di ripetere la prova nel momento in cui lo studente si valuta pronto per ottenere un risultato migliore</p>   |



**A.S. 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE 5 SEZ E**

**MATERIA: IRC**

**PROF. PASINI VINCENZO**

| DATA     | ATTIVITA'   | NOTE |
|----------|---|------|
| 14.09.22 | Accoglienza della classe. Accenni al percorso dell'anno.  |      |
| 21.09.22 | Definizione del programma dell'anno. Definizione dei gruppi di lavoro. Accoglienza delle richieste degli studenti relativamente ai possibili approfondimenti. |      |
| 28.09.22 | Discussione relativa a dinamiche della scuola contemporanea a partire dal contributo critico di A. Barbero e C. Augias.                                       |      |
| 05.10.22 | Completamento discussione lezione precedente.   |      |
| 12.10.22 | Il fenomeno delle sette religiose nel XX e XXI secolo.  |      |
| 19.10.22 | Il fenomeno delle sette religiose nel XX e XXI secolo.  |      |
| 26.10.22 | Il fenomeno delle sette religiose nel XX e XXI secolo.  |      |
| 02.11.22 | Chiesa e mafia (prima parte).   |      |
| 09.11.22 | Chiesa e mafia (seconda parte).   |      |
| 16.11.22 | Chiesa e mafia (seconda parte).   |      |
| 23.11.22 | Percorsi scritturistici: il libro dell'Apocalisse (prima parte).  |      |
| 07.12.22 | Percorsi scritturistici: il libro dell'Apocalisse (seconda parte).  |      |
| 14.12.22 | La religione e i "Poeti maledetti".   |      |
| 21.12.22 | La religione e i "Poeti maledetti" (seconda parte).   |      |
| 11.01.23 | Accoglienza della classe e pianificazione dei lavori di gruppo pp.vv.   |      |
| 18.01.23 | Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera - Kim Kiduc (prima parte).  |      |
| 25.01.23 | Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera - Kim Kiduc (seconda parte).  |      |
| 01.02.23 | Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera - Kim Kiduc (conclusione, analisi e commento).  |      |
| 08.02.23 | Argomenti di etica: usi e abusi delle pratiche chirurgiche.   |      |
| 22.02.23 | Argomenti di etica: usi e abusi delle pratiche chirurgiche (seconda parte).   |      |
| 01.03.23 | "Ignoranza" cristiana (prima parte).  |      |
| 08.03.23 | "Ignoranza" cristiana (seconda parte).  |      |
| 15.03.23 | "Ignoranza" cristiana (terza parte).  |      |
| 22.03.23 | La sofferenza psichica e le istituzioni di cura psichiatrica (prima parte).   |      |



|          |  |  |
|----------|--|--|
| 29.03.23 | La sofferenza psichica e le istituzioni di cura psichiatrica (seconda parte).  |  |
| 05.04.23 | Argomenti di storia ecclesiastica: il rapporto Chiesa e Istituzioni politico-civili nell'Italia novecentesca (prima parte).                                    |  |
| 12.04.23 | Argomenti di storia ecclesiastica: il rapporto Chiesa e Istituzioni politico-civili nell'Italia novecentesca (seconda parte).                                  |  |
| 19.04.23 | Discussione tema proposto dalla classe: sistemi di valutazione e soddisfazione degli studenti.   |  |
| 26.04.23 | Sul disagio psichico: RAGAZZE INTERROTTE (prima parte).  |  |
| 03.05.23 | Sul disagio psichico: RAGAZZE INTERROTTE (seconda parte).  |  |
|          | Nelle lezioni rimanenti entro il termine dell'anno scolastico si affronteranno gli ultimi argomenti previsti dando spazio in particolare a momenti di sintesi. |  |



## ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Il referente di educazione civica per la classe 5E è la prof.ssa Elena Ruffoni

Per l'anno scolastico 22-23 il monte ore annuale complessivo di 33 ore risulta così suddiviso tra le varie discipline (anche in base alla programmazione d'istituto e alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari):

|                   |        |
|-------------------|--------|
| STORIA-FILOSOFIA  | 10 ore |
| LINGUA INGLESE    | 4 ore  |
| MATEMATICA FISICA | 3 ore  |
| SCIENZE           | 4 ore  |
| LETTERE           | 4 ore  |
| SCIENZE MOTORIE   | 1 ora  |
| ARTE              | 3 ore  |
| Propaganda        | 2 ore  |
| Elezioni OO.CC.   | 2 ore  |

Poiché l'Educazione civica viene concepita come materia trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio, il consiglio di classe della 5E ha stabilito in fase di programmazione che i contenuti acquisiti e le competenze raggiunte siano accertati attraverso specifiche prove di verifica somministrate dai singoli docenti del consiglio di classe (almeno 2 nel trimestre, almeno 3 nel pentamestre). La media risultante da queste prove, integrata con la valutazione per competenze prevista dalla rubrica di valutazione ( per la quale si rimanda al sito dell'Istituto ), determinerà la proposta di voto, formulata dal coordinatore per l'educazione civica di ogni consiglio di classe e successivamente discussa e deliberata in sede di scrutinio intermedio o finale.

### **Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.



Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**A.S. 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE V SEZ. E**

**MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA**

**Coordinatore: Prof.ssa Elena Ruffoni**

### PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi e le allieve della classe 5E hanno dimostrato interesse per le diverse attività proposte e hanno risposto partecipando attivamente e promuovendo loro stessi momenti di confronto e di crescita, nei quali è maturata la consapevolezza delle regole democratiche, del dialogo improntato ad accettazione dell'alterità e alla valorizzazione delle differenze individuali. Tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenza adeguato degli argomenti inerenti le origini storiche e la fisionomia del nostro ordinamento repubblicano e hanno acquisito gli strumenti per riconoscere e distinguere altri ordinamenti e per mettersi in dialogo con altre culture e società, per riflettere criticamente sul tema dei diritti umani e delle relative violazioni.

### PROGRAMMA

|   |                         |   |
|---|-------------------------|---|
| <b>TEMPI E<br/>CONTENUTI<br/>(MESI O ORE)</b> | <b>Italiano</b>         | <b>Pentamestre - marzo-aprile 2 ore + assegnazione compito scritto domestico.</b><br>Giovanni Verga, <i>La chiave d'oro</i> , dalla raccolta di novelle <i>Drammi intimi</i> , secondo l'interpretazione di Leonardo Sciascia: rappresentazione di una "proto-mafia".<br>Paolo Borsellino, <i>Il consenso della società civile per lo Stato, arma contro la mafia</i> , discorso tenuto agli studenti di un liceo romano il 4.5.1989<br>Compito scritto di comprensione, analisi e produzione (TIPOLOGIA B) intorno all'intervento di Borsellino, letto alla luce della più recente cronaca di mafia.   |
|   | <b>Storia dell'arte</b> | <b>Pentamestre (marzo 3h)</b><br><b>Il paesaggio. Pianificazione territoriale e urbana.</b><br>Riflessioni sul rapporto architettura-paesaggio, Le Corbusier e il Movimento Moderno in architettura, Villa Savoye a Poissy.<br>Wright, Manifesto dell'architettura organica, Casa sulla cascata. Confronto con Villa Savoye.<br>Approfondimento significato art. 9 della Costituzione italiana, leggi di tutela del patrimonio storico-artistico e del paesaggio, Codice Beni Culturali e del paesaggio (o Codice Urbani d.lgs 42/2004).<br>Idee opposte per una visione di città: i progetti utopici di Wright e Le Corbusier (scheda libro di testo p. 1213). |
|   | <b>Fisica</b>           | <b>Trimestre (dicembre 7 h)</b>   |



|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <p>Prof.ssa<br/>Chiara Messina</p>                                   | <p><b><i>Come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere. (Lavori di gruppo)</i></b><br/>Riflessione sulle tematiche legate agli aspetti storici e scientifici dell'energia elettrica, del suo utilizzo e della sua produzione da fonti rinnovabili e non rinnovabili. Ricerca di informazioni attendibili, riguardanti le innovazioni tecnologiche che hanno rivoluzionato la vita umana nell'ultimo secolo.<br/>Tematiche di cittadinanza e Agenda 2030: energia pulita ed accessibile (goal 7); imprese, innovazione e infrastrutture (goal 9).</p>  |
|  | <p><b>Scienze Naturali</b><br/><br/>Prof.ssa<br/>Roberta Lilli</p>   | <p><b>Pentamestre (aprile,maggio 4 h)</b><br/>Rischio vulcanico, i vulcani italiani. Rischio Sismico, situazione in Italia. Cambiamenti climatici, cause e possibili evoluzioni. (capitolo 18 pagine 396 e 397, capitolo 19 pagine 410, capitolo 22 del libro di testo)</p>   |
|  | <p><b>Scienze Motorie</b><br/><br/>Prof.ssa<br/>Marta Martinalli</p> | <p><b>Pentamestre (maggio 1 h)</b><br/>Lo spirito Olimpico e il valore del confronto secondo le regole del <i>fair play</i> nelle olimpiadi antiche e moderne.</p>  |
|  | <p><b>Inglese</b><br/><br/>Prof.ssa<br/>Tonia Salerno</p>            | <p><b>Trimestre (Ottobre -Dicembre) 4h</b><br/><b>Cancel culture</b><br/>- I Totalitarismi e la Cancel Culture.<br/>- Animal Farm come esempio di Cancel Culture.<br/>- La Cancel Culture in letteratura ed in arte.<br/>- Le statue da rimuovere dei presidenti Roosevelt e Jackson. Il caso di Bristol.<br/>- Le estreme conseguenze del politically correct nella letteratura e nello sport. I Red Skin.<br/>- Vantaggi e svantaggi di un approccio da "cancel culture"<br/>- How the context can be the solution.</p> <p>Link di articoli e video utilizzati:<br/><a href="https://twasn.net/2020/12/the-issue-with-cancel-culture-in-sports">https://twasn.net/2020/12/the-issue-with-cancel-culture-in-sports</a><br/><a href="https://tedxlondon.com/news/beyond-borders-should-we-cancel-cancel-culture/">https://tedxlondon.com/news/beyond-borders-should-we-cancel-cancel-culture/</a><br/><a href="https://www.npr.org/sections/thesalt/2017/05/11/527459106/tar-baby-a-folktale-about-food-rights-rooted-in-the-inequalities-of-slavery">https://www.npr.org/sections/thesalt/2017/05/11/527459106/tar-baby-a-folktale-about-food-rights-rooted-in-the-inequalities-of-slavery</a><br/><a href="https://www.dictionary.com/e/pop-culture/cancel-culture/">https://www.dictionary.com/e/pop-culture/cancel-culture/</a></p> |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <p><a href="https://www.nytimes.com/2020/06/21/arts/design/roosevelt-statue-to-be-removed-from-museum-of-natural-history.html">https://www.nytimes.com/2020/06/21/arts/design/roosevelt-statue-to-be-removed-from-museum-of-natural-history.html</a></p> <p><a href="https://news.sky.com/story/statue-of-us-president-thomas-jefferson-removed-from-new-york-city-hall-over-slavery-links-12476201">https://news.sky.com/story/statue-of-us-president-thomas-jefferson-removed-from-new-york-city-hall-over-slavery-links-12476201</a></p> <p><a href="https://www.nbcnews.com/news/us-news/stonewall-jackson-statue-down-after-richmond-mayor-orders-removal-all-n1232732">https://www.nbcnews.com/news/us-news/stonewall-jackson-statue-down-after-richmond-mayor-orders-removal-all-n1232732</a></p> <p><a href="https://america.cgtn.com/2021/10/06/can-context-resolve-cancel-culture">https://america.cgtn.com/2021/10/06/can-context-resolve-cancel-culture</a></p> <p><a href="https://eyrieonline.org/7536/opinion/the-benefits-of-cancel-culture/">https://eyrieonline.org/7536/opinion/the-benefits-of-cancel-culture/</a></p> <p><a href="https://www.ucf.edu/pegasus/is-cancel-culture-effective/">https://www.ucf.edu/pegasus/is-cancel-culture-effective/</a></p> <p><a href="https://america.cgtn.com/2021/10/06/can-context-resolve-cancel-culture">https://america.cgtn.com/2021/10/06/can-context-resolve-cancel-culture</a></p> |
|  | <p><b>Filosofia e Storia</b></p> <p>Prof.ssa<br/>Elena Ruffoni</p> | <p><b>Trimestre (1h)</b><br/><b>Testimonianze documentali e spazio pubblico.</b><br/><b>Contestualizzare e decontestualizzare.</b><br/>Riflessioni sul tema a partire dall'art. apparso su <i>Il Sole 24 ore</i> del 10 agosto 2014: <i>Eurialo e Niso a Ground Zero</i>.<br/>Momento di dibattito in classe.</p> <p><b>Lecture per la Giornata della Memoria:</b><br/>- H. Arendt, <i>La Conferenza di Wannsee, ovvero Pontio Pilato, ne La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i> (1963), Feltrinelli, Milano, 1999, cap. 7, pp. 120-141.<br/>Il testo di Hannah Arendt completa il ciclo di letture triennale dedicate alle voci ebraiche:<br/>- P. Levi, <i>I sommersi e i salvati</i>, Einaudi, Torino, 1986, pp. 62-67.<br/>- H. Jonas, <i>Il concetto di Dio dopo Auschwitz</i>, Il Melangolo, Genova, 2004, pp. 32-41.</p> <p><b>Pentamestre (12h +)</b><br/><b>Democrazia: criticità e scenari futuri.</b><br/><b>Democrazia e capacità.</b><br/><b>Premesse</b> (cf. Classroom):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo al processo di affermazione dei diritti affrontato lo scorso anno. Il contesto istituzionale e politico della <b>Costituente</b>.</li> <li>• La realizzazione della <b>Persona</b> come fine dell'organizzazione sociale (riferimenti all'orizzonte filosofico:</li> </ul>   |



|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p>cf. e.g. Kant, Nussbaum). Mappa della Costituzione Repubblicana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Le Carte Costituzionali del Regno d'Italia e della Repubblica;</b> il carattere compromissorio della Costituzione Repubblicana e i principi fondamentali (personalista, pluralista, lavorista e democratico).</li> <li>● <b>I diritti e i doveri dei cittadini</b> (cf. saggio integrativo a Barbero vol. 3, Unità D): <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il diritto all'istruzione e il diritto al voto.</b> Richiamo al contesto storico e alle principali riforme del voto nell'Italia post-Unitaria. La <i>Costituzione della Repubblica Italiana</i> (1948) e Lo <i>Statuto Albertino del Regno d'Italia</i> (1848) a confronto.</li> <li>- <b>Il diritto di voto e i sistemi elettorali; il diritto al lavoro; la libertà sindacale e il diritto allo sciopero.</b> Lettura della <i>Costituzione della Repubblica</i>, Parte Prima, titoli II-III.</li> <li>- <b>La libertà religiosa e di coscienza.</b> Lettura della <i>Costituzione della Repubblica, Principi Fondamentali</i>, titolo I (passim).</li> <li>- <b>La libertà di manifestazione del pensiero; la famiglia; il diritto alla salute; i doveri dei cittadini.</b></li> </ul> </li> <li>● <b>L'organizzazione dello Stato</b> (Cf. saggio integrativo a Barbero vol. 3, Unità E): <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il Parlamento, il Governo, la Magistratura.</b> Confronto con il contesto della dittatura fascista che determinò la sospensione delle libertà costituzionali e del funzionamento degli organi istituzionali così come prevedeva lo Statuto Albertino.</li> <li>- <b>Il Presidente della Repubblica:</b> iter elettorale, composizione e durata in carica, attribuzioni. L'organizzazione dello Stato: il Governo. (Cf. saggio integrativo a Barbero vol. 3, pp. 16-108 e pp. 112-114).</li> </ul> </li> <li>● Documenti a confronto: i <b>Principi Fondamentali</b> della <i>Costituzione Repubblicana</i> e la <b>Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo</b> del 1948.</li> </ul> <p><b>Dopo il 15/05</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>L'Unione Europea e i rapporti internazionali</b> (Cf. saggio integrativo a Barbero vol. 3, Unità E): richiamo al contesto del secondo dopoguerra e al mondo diviso.</li> <li>● <b>Riflettere sulla democrazia e i suoi valori</b> (Cf. Classroom):</li> </ul> |
|--|--|---|



|                   |           |  |
|-------------------|-----------|--|
|                   |           | <p>- Documenti a confronto: i <b>Principi Fondamentali</b> della <i>Costituzione Repubblicana</i> e la <b>Dichiarazione dei Diritti Universali dell’Uomo</b> del 1948.</p> <p>- Richiamo alla <b>Carta di Nizza</b>: <i>Persona, dignità della Persona, dignità umana</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Democrazia e capacità</b>: la proposta di Martha Nussbaum e Amartya Sen.</li> </ul> <p>Bibliografia:</p> <p>- A. Barbero, <i>Cittadinanza e Costituzione</i>, saggio integrativo a A. BARBERO - C. FRUGONI - C. SCLARANDIS, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l’età attuale</i>, vol. 3, Zanichelli Editore, Bologna, 2019.</p> <p>- A. Sen, <i>Lo sviluppo è libertà. Perché non c’è crescita senza democrazia</i>, Mondadori, Milano, 2014, <i>passim</i>.</p> |
| <b>ORE TOTALI</b> | <b>38</b> |  |

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il referente PCTO della classe 5E è la prof.ssa Roberta Lilli

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

### Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

### Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

| tema  | descrizione                      | dettagli   | Anno di corso |
|---|----------------------------------|--|---------------|
| Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro | Certificazione per rischio medio | 4 ore di formazione generale<br>8 ore di formazione specifica<br><br>+ Test finale | Terzo         |



|                   |                           |   |                           |
|-------------------|---------------------------|---|---------------------------|
|                   | sulle competenze digitali | Attività svolte su una piattaforma  | Terzo<br>Quarto<br>Quinto |
| Corsi facoltativi | di orientamento           | Incontri tematici.<br>Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni.<br>Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo.<br>Incontro con ex studenti. | Quarto<br>Quinto          |

### Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

La classe nel terzo anno ( con appendice all'inizio del quarto) ha svolto un project work:

Progetto "dibattiti" in collaborazione con WeWord Onlus;

Progetto *Donizetti Revolution* in collaborazione con Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo).

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza, in quarta e in quinta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

L'intera classe ha inoltre avuto modo di partecipare al percorso formativo "Green Jobs" e al convegno "Scatti d'atleta. La lunga corsa delle donne verso il traguardo dei diritti".



**Ministero dell'Istruzione e del merito**  
**Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi***

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec: [bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

### SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
| <b>DISCIPLINA</b>                          | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE   |  |   |
| <b>LINGUA VEICOLARE</b>                    | Inglese  |  |   |
| <b>PRESENZA DI UN DOCENTE DNL</b>          | <input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER _____)  | <input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione | <input type="checkbox"/> no                         |
| <b>TITOLO</b>                              | LA SCHERMA   |  |   |
| <b>NUMERO ORE COMPLESSIVE</b>              | 8  |  |   |
| <b>OBIETTIVI PRINCIPALI</b>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento.</li> <li>• Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma.</li> </ul> |  |   |
| <b>CONTENUTI</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma</li> <li>• Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio</li> </ul>   |  |   |
| <b>MODALITÀ OPERATIVE</b>                  | <input checked="" type="checkbox"/> docente DNL  | <input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera         | <input type="checkbox"/> altro (specificare):       |
| <b>METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO</b>    | <input type="checkbox"/> lezione frontale  | <input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata                      | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie |
|  | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi  | <input type="checkbox"/> altro (specificare):                                |   |
| <b>RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI</b>      | Attrezzature per l'esecuzione della scherma, schede, ricerche sul web.   |  |   |
| <b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA</b>    | Osservazioni e approfondimenti.  |  |   |
| <b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b> | Non si è prevista una valutazione  |  |   |
| <b>PRODOTTO FINALE</b>                     | Torneo con autoarbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti.   |  |   |
| <b>ALTRO</b>                               | La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma per 8 ore   |  |   |

## ATTIVITA' DELLA CLASSE

|                      |  |
|----------------------|--|
| Conferenze           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il cinema come strumento di propaganda dal 1925 al 1945: 2 conferenze di 2 ore a cura di Lab 80</li> <li>• Concorso di traduzione Juvenes Translatores: Un concorso per premiare i migliori giovani traduttori dell'Unione europea. Riservato a studenti nati nel 2005.</li> <li>• Conferenze della SFI (Società Filosofica Italiana) sabato 29 aprile. Freud interprete dell'adolescenza e conflitto: il caso di Dora</li> <li>• Conferenze di bioetica organizzate a distanza dalla Fondazione Umberto Veronesi per il 17 e il 24 marzo.</li> </ul> |
| Mostre e spettacoli  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Animal Farm</i> Palkettostage.</li> <li>• Euripide, <i>Le supplici</i> Teatro Sociale con incontro laboratoriale</li> <li>• Mostra sul surrealismo: Max Ernst, Milano, Palazzo Reale</li> </ul>  |
| Orientamento         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività proposte dalla scuola nel progetto orientamento in uscita</li> </ul>  |
| Concorsi             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi di filosofia; adesione volontaria</li> <li>• Giochi della chimica</li> </ul>  |
| Viaggio d'istruzione | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Napoli / Ercolano/ Pompei :14-17 febbraio</li> </ul>  |



I docenti:

| <b>Materia</b>             | <b>Docente</b> | <b>Firma</b> |
|----------------------------|----------------|--------------|
| Italiano                   |                |              |
| Greco e Latino             |                |              |
| Storia e Filosofia         |                |              |
| Lingua straniera: Inglese  |                |              |
| Matematica e Fisica        |                |              |
| Scienze                    |                |              |
| Storia dell'arte           |                |              |
| Scienze motorie e sportive |                |              |
| IRC                        |                |              |

Bergamo, 15 maggio 2023